

GRUPPO BOERO BARTOLOMEO S.p.A.

RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE

Gennaio – Giugno 2011

GRUPPO BOERO BARTOLOMEO S.p.A.

RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE

Gennaio – Giugno 2011

RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE

1. Andamento dei principali settori di mercato

Nel primo semestre dell'esercizio 2011 il Gruppo Boero ha conseguito un risultato operativo (differenza tra ricavi e costi operativi) di euro 2.202 mila, in diminuzione di euro 3.149 mila rispetto al risultato operativo del primo semestre 2010. In diminuzione anche il risultato netto, che passa da euro 2.765 mila nel primo semestre 2010 a euro 693 mila nel primo semestre 2011.

Il contesto economico nazionale, in cui il Gruppo opera principalmente, è stato caratterizzato da una domanda interna stagnante a causa delle diffuse incertezze economiche e del fragile clima di fiducia degli operatori. I consumi privati risentono del deterioramento del quadro occupazionale, della perdita di potere di acquisto dei lavoratori dipendenti e conseguente minore propensione alla spesa da parte delle famiglie. In particolare l'industria chimica italiana sta affrontando un 2011 caratterizzato da elevata volatilità della domanda e da forti tensioni sui costi delle materie prime.

In tale contesto, i ricavi delle vendite e delle prestazioni del Gruppo, pari a euro 63.386 mila al 30 giugno 2011 (euro 65.302 mila al 30 giugno 2010), presentano una flessione di euro 1.916 mila rispetto al primo semestre dell'esercizio precedente (-2,9%), determinata dal negativo andamento del fatturato dei settori Navale e Yachting, in contrazione rispetto al primo semestre 2010, a fronte di un trend positivo registrato nel settore Edilizia.

Nel dettaglio, gli andamenti registrati nei settori di mercato in cui il Gruppo opera tradizionalmente sono di seguito descritti:

Edilizia

L'andamento del settore in cui il Gruppo è presente con i marchi Boero, Attiva, Rover e Grandi Superfici ha registrato nel corso del primo semestre 2011 un incremento dello 0,6% circa in termini di fatturato rispetto al corrispondente periodo del 2010, confermando il trend di crescita avviatosi nel corso dell'esercizio 2010. Tale andamento risulta in controtendenza rispetto alla congiuntura del settore costruzioni, ancora caratterizzato da una fase di debolezza della domanda per le persistenti difficoltà di finanziamento dei programmi di investimento.

Yachting

Il settore delle vernici per la nautica in cui il Gruppo è presente con i marchi Boero Yacht Coatings, Attiva Marine e Veneziani Yachting ha evidenziato ritmi di crescita altalenanti. A fronte di un primo trimestre 2011 caratterizzato da un incremento del fatturato del 8,4%, il secondo trimestre dell'esercizio 2011 ha nuovamente evidenziato segnali di debolezza della domanda tali da determinare una flessione complessiva delle vendite nei primi sei mesi dell'esercizio 2011 pari al 2,5% circa. Permangono particolarmente difficili gli scenari economico finanziari legati al segmento della costruzione dei mega-yachts, mentre il segmento della manutenzione e della nautica tradizionale (barche di piccole e medie dimensioni) evidenzia ritmi di recupero seppur molto lenti.

Navale

La società controllata Boat S.p.A., che opera in questo settore, ha conseguito nel primo semestre del 2011 una flessione del fatturato del 19,3% rispetto al primo semestre 2010. Il settore continua a essere interessato da una forte crisi che ha colpito sia la cantieristica delle nuove costruzioni sia il comparto delle manutenzioni, negativamente condizionati dall'andamento del mercato dei noli per un eccesso di offerta di tonnellaggio.

Il risultato operativo del Gruppo, di euro 2.202 mila al 30 giugno 2011 (euro 5.351 mila al 30 giugno 2010), riflette una contrazione del 58,8% rispetto al primo semestre 2010, determinata sia dalla contrazione del settore Navale sopra descritta sia dall'incremento dell'incidenza dei costi di approvvigionamento delle materie prime e merci sui ricavi delle vendite e delle prestazioni, con una conseguente riduzione del margine di contribuzione sulle vendite. Il primo semestre del 2011 è stato caratterizzato da un continuo aumento dei prezzi delle principali materie prime, fortemente condizionati da pressioni speculative e dai recenti rincari petroliferi. A oggi la situazione complessiva delle materie prime per l'industria delle vernici è ancora di grande difficoltà per quanto riguarda sia la dinamica dei prezzi sia la loro disponibilità ed è difficile prevedere il normalizzarsi del fenomeno in tempi brevi.

Al fine di contrastare almeno in parte i fenomeni sopra descritti e di far fronte alla difficile congiuntura economica, il management del Gruppo ha posto in essere importanti azioni di contenimento dei costi fissi e di struttura. La società Capogruppo ha inoltre dato avvio, già a partire dall'esercizio 2010, a un importante progetto riorganizzativo, da proseguire e completare negli esercizi successivi, che vede coinvolti i principali processi aziendali.

Il progetto ha lo scopo di ripensare i processi interni in un'ottica spiccatamente rivolta alla soddisfazione del cliente finale, nonché di recuperare competitività e di liberare risorse per la crescita aziendale. Le attività iniziate nell'esercizio 2010 sono fattivamente proseguite nel 2011.

2. Andamento delle società del Gruppo

Il fatturato, il risultato operativo e la posizione finanziaria netta per le varie società del Gruppo sono desumibili dal seguente prospetto che permette, inoltre, di cogliere l'evoluzione della gestione rispetto al primo semestre 2010.

Euro/Migliaia	Boero		Boero Colori		Immobiliare	Consolidato
	Bartolomeo	Boat	France	Molassana	Genova Nuova	
Ricavi delle vendite e prestazioni						
I trim. 2011	24.120	3.862	1.614		0	27.442
II trim. 2011	32.035	4.021	1.480		0	35.944
Totale 30/06/2011	56.155	7.883	3.094		0	63.386
Totale 30/06/2010	56.361	9.674	3.093		0	65.302
Risultato Operativo						
I trim. 2011	(117)	242	243		(11)	388
II trim. 2011	1.583	86	210		(77)	1.814
Totale 30/06/2011	1.466	328	453		(88)	2.202
Totale 30/06/2010	3.337	1.540	507		0	5.351
Utile netto (perdita) del periodo						
I trim. 2011	925	139	162		(30)	(183)
II trim. 2011	765	49	147		(100)	876
Totale 30/06/2011	1.690	188	309		(130)	693
Totale 30/06/2010	3.398	975	313		0	2.765
Posizione finanziaria netta*						
30 giugno 2011	(51.426)	(106)	423		(3.036)	(54.192)
30 giugno 2010	(48.552)	(80)	588		0	(48.044)

*La posizione finanziaria netta della società controllata Boat S.p.A. include il rapporto di conto corrente di Gruppo nell'ambito della gestione accentrata della tesoreria da parte della Società controllante Boero Bartolomeo S.p.A..

L'andamento delle società del Gruppo è risultato il seguente:

Andamento della società controllante Boero Bartolomeo S.p.A.

Boero Bartolomeo S.p.A. ha chiuso il primo semestre 2011 con un risultato operativo di euro 1.466 mila, in diminuzione di euro 1.871 mila rispetto al corrispondente periodo del precedente esercizio (risultato operativo di euro 3.337 mila).

I ricavi delle vendite e delle prestazioni, pari a euro 56.155 mila, risultano pressoché in linea rispetto ai ricavi realizzati nel primo semestre dell'esercizio 2010 pari a euro 56.361 mila evidenziando una lieve diminuzione dello 0,4% (-euro 206 mila) derivante dal diverso andamento dei settori Edilizia e Yachting. In particolare il Settore Edilizia ha conseguito nel primo semestre dell'esercizio 2011 un incremento del fatturato dello 0,6% confermando il trend di crescita avviatosi nel corso del 2010, per contro il settore Yachting, dopo un primo trimestre 2011 caratterizzato da segnali di ripresa, ha registrato nel secondo trimestre 2011 una contrazione della domanda che ha determinato una flessione complessiva del fatturato del 3,3% per il primo semestre 2011. L'andamento del fatturato verso le altre società del Gruppo ha registrato una diminuzione del 4,3% rispetto al corrispondente periodo del precedente esercizio.

A fronte dell'andamento del fatturato sopra descritto, complessivamente in linea rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, la società ha conseguito un margine di contribuzione in peggioramento rispetto al primo semestre 2010 a causa della maggiore incidenza dei costi di approvvigionamento delle materie prime e merci sui ricavi delle vendite e delle prestazioni. Già a partire dall'esercizio 2010 i primi segnali di ripresa dell'economia e, conseguentemente, della domanda di materie prime hanno portato le stesse a subire rincari significativi. Tutta la prima parte dell'anno 2011 ha visto confermare le preoccupazioni già emerse nella seconda parte del 2010 per i forti e generalizzati aumenti di costo delle materie prime, di origine sintetica e naturale, con prezzi che, quasi sempre, hanno già superato i picchi del 2008. L'incremento dei costi delle materie prime si è inoltre accompagnato ad una difficoltà di approvvigionamento e disponibilità di alcune materie prime strategiche.

Le previsioni per l'anno corrente e per il 2012 non fanno intravedere segnali di miglioramento.

I costi per servizi registrano una diminuzione di euro 643 mila rispetto al 30 giugno 2010, principalmente determinata dalla riduzione dei costi fissi ottenuta dal management attraverso politiche di contenimento dei costi, al fine di contrastare la congiuntura economica ancora difficile. Come già precisato la società Capogruppo ha inoltre dato avvio, già a partire dall'esercizio 2010, a un importante progetto riorganizzativo che vede coinvolti i principali processi aziendali.

Il risultato della gestione finanziaria al 30 giugno 2011, positivo per euro 1.030 mila, evidenzia un peggioramento di euro 534 mila rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente (risultato positivo per euro 1.564 mila al 30 giugno 2010). Il peggioramento deriva dai minori proventi da partecipazione (-euro 500 mila) ricevuti dalla società controllata Boat S.p.A. (al 30 giugno 2011 proventi da partecipazione per euro 1.400 mila, al 30 giugno 2010 per euro 1.900 mila).

L'utile netto del primo semestre 2011, pari a euro 1.690 mila (euro 3.398 mila al 30 giugno 2010), sconta imposte per euro 806 mila (euro 1.503 mila al 30 giugno 2010). La diminuzione in valore assoluto delle imposte correnti è principalmente determinata dal minore utile ante imposte, al netto dei dividendi da società controllate.

In relazione alle componenti non ricorrenti si precisa che la Società Capogruppo non ha rilevato proventi o oneri non ricorrenti nel primo semestre 2011 così come nel primo semestre

2010; non si segnalano inoltre posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali.

Si precisa che, come già anticipato nel bilancio al 31 dicembre 2010, nel corso del primo trimestre dell'esercizio 2011 sono cessate tutte le attività svolte dalla società Capogruppo nel sito produttivo di Aprilia. Il trasferimento delle attività produttive dallo stabilimento di Genova-Molassana al nuovo sito di Rivalta Scrivia, completato nell'esercizio 2009, ha determinato il riassetto delle quote produttive e di stoccaggio tra i diversi stabilimenti e magazzini del Gruppo. In particolare il progetto di completamento e integrazione tra i poli produttivi e logistici ha determinato la necessità di procedere allo spostamento delle quote di produzione prodotte dallo stabilimento di Aprilia nel Lazio verso il polo alessandrino, negli stabilimenti di Rivalta Scrivia e di Pozzolo Formigaro, e di concentrare lo stoccaggio dei prodotti finiti presso il polo logistico di Tortona. Tale decisione è scaturita dalla necessità di cogliere gli obiettivi di riduzione dei costi fissi strutturali e di gestione, concorrendo in tal modo al miglior utilizzo della capacità produttiva degli altri stabilimenti della società Capogruppo. Si ricorda che, in tale contesto, la Capogruppo Boero Bartolomeo S.p.A. ha avviato in data 8 ottobre 2010 una procedura di riduzione di personale ai sensi della Legge 236/93 concordando con le parti sociali anche un anno di cassa integrazione guadagni straordinaria per cessazione attività. A fronte di tale procedura di riduzione del personale la società Capogruppo ha effettuato un accantonamento non ricorrente al 31 dicembre 2010 di euro 610 mila iscritto alla voce "Altri accantonamenti". In conseguenza delle risoluzioni dei rapporti di lavoro con i dipendenti che entro il 28 febbraio 2012 non accetteranno il trasferimento presso gli altri stabilimenti dell'azienda, situati nella provincia di Alessandria, non sono state previste erogazioni patrimoniali diverse da quelle già stabilite dalle vigenti normative, fatta salva la corresponsione, a seguito di accordo sindacale firmato in data 16 novembre 2010, di somme a titolo di incentivo all'esodo.

La cessazione delle attività produttive del sito di Aprilia ha determinato l'iscrizione, al 31 marzo 2011, di minusvalenze su immobilizzazioni materiali in dotazione presso lo stabilimento, per euro 116 mila circa, iscritte alla voce "Altri costi operativi" mentre l'immobile, precedentemente condotto in locazione, è stato riconsegnato dalla società Capogruppo in data 31 marzo 2011, previo accordo con la proprietà, senza comportare oneri aggiuntivi.

Le parti, di comune accordo, hanno inoltre stabilito di effettuare un'indagine ambientale sul sito produttivo che si è positivamente conclusa entro il mese di aprile del corrente anno con risultati che evidenziano l'assenza di elementi inquinanti.

Posizione finanziaria netta

L'indebitamento finanziario netto della società Capogruppo verso banche e società del Gruppo risulta pari a euro 51.426 mila al 30 giugno 2011, di cui euro 16.028 mila scadenti oltre l'anno (euro 38.413 mila al 31 dicembre 2010, di cui euro 17.810 mila scadenti oltre l'esercizio; euro 48.552 mila al 30 giugno 2010, di cui euro 19.593 mila scadenti oltre l'anno).

Per quanto riguarda l'evoluzione rispetto al 31 dicembre 2010, l'aumento dell'indebitamento di euro 13.013 mila è determinato dal maggiore fabbisogno finanziario collegato principalmente alla crescita del capitale circolante netto per euro 13.612 mila, derivante dalla stagionalità delle vendite, caratterizzate da tassi di crescita più elevati nel secondo trimestre dell'esercizio.

Sulla variazione ha inoltre influito la diminuzione della voce "Debiti tributari correnti" principalmente determinata dalla liquidazione IVA del mese di dicembre della società Capogruppo, cui ha concorso l'IVA, addebitata nell'esercizio 2010 a titolo di rivalsa alla controllata Immobiliare Genova MolassanaNuova S.p.A., sul valore di conferimento dell'area

di Genova-Molassana, a fronte della quale la società controllata ha iscritto, al 31 dicembre 2010, un corrispondente credito verso l'Erario.

L'aumento dell'esposizione finanziaria è infine collegata anche a una diminuzione dei debiti verso fornitori di immobilizzazioni per euro 1.500 mila, compensata in parte dall'aumento del patrimonio netto per effetto dell'utile del primo semestre 2011.

Il confronto con la situazione finanziaria e patrimoniale al 30 giugno 2010, che peraltro permette di meglio isolare l'effetto della stagionalità, evidenzia un aumento dell'indebitamento netto di euro 2.874 mila. Al peggioramento dell'indebitamento finanziario netto ha contribuito principalmente l'utilizzo dei fondi correnti per rischi ed oneri, a seguito dei costi sostenuti per il completamento delle attività di bonifica realizzate nel 2010 sul sito di Genova Molassana, a fronte di un andamento delle componenti tipiche del capitale circolante netto, ovvero crediti e debiti commerciali e rimanenze di magazzino, in modesta contrazione rispetto al 30 giugno 2010 (- euro 874 mila).

Il debito finanziario di euro 16.028 mila, iscritto fra le passività non correnti in quanto scadente oltre l'anno, si riferisce integralmente al contratto di finanziamento stipulato in data 4 dicembre 2006 per un importo complessivo di euro 25.000 mila, concesso da Unicredit S.p.A. al fine di finanziare parte del fabbisogno derivante dalla costruzione del sito produttivo di Rivalta Scrivia (Tortona). Tale finanziamento è stato interamente erogato in più tranches sulla base degli stati avanzamento lavori raggiunti, ed è rimborsato in 14 rate costanti semestrali scadenti il 1° giugno e il 1° dicembre di ciascun anno, di cui le prime per un importo totale di euro 5.358 mila, già rimborsate il 1° giugno 2010, il 1° dicembre 2010 e il 1° giugno 2011. Per una più completa descrizione della composizione del debito residuo di tale finanziamento si rimanda al commento della posizione finanziaria consolidata riportato in parte successiva della presente Relazione.

Situazione patrimoniale e finanziaria

La società Capogruppo ha effettuato nel semestre investimenti complessivi in immobilizzazioni materiali per euro 2.173 mila e in immobilizzazioni immateriali per euro 92 mila. Gli investimenti in immobilizzazioni materiali hanno riguardato principalmente impianti e macchinari necessari al mantenimento e potenziamento degli stabilimenti produttivi per euro 1.667 mila e macchinario elettronico per euro 256 mila (di cui euro 240 mila relativi a macchine tintometriche concesse in comodato alla clientela).

L'incremento di euro 1.667 mila effettuato dalla Capogruppo in impianti e macchinari si riferisce, principalmente, a investimenti effettuati presso lo stabilimento di Rivalta Scrivia (euro 692 mila) e presso lo stabilimento di Pozzolo Formigaro (euro 943 mila) resisi necessari anche a seguito dello spostamento di impianti conseguente alla chiusura dello stabilimento di Aprilia.

L'incremento delle immobilizzazioni immateriali è iscritto alla voce "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" per euro 92 mila e si riferisce prevalentemente a licenze di software applicativo.

Con riferimento alla situazione patrimoniale si segnala infine che in data 28 aprile 2011 si è tenuta, in prima convocazione, l'Assemblea degli Azionisti di Boero Bartolomeo S.p.A. che ha approvato il bilancio dell'esercizio 2010 deliberando il riporto a Riserva Straordinaria dell'utile senza la distribuzione di alcun dividendo.

Andamento della società controllata Boat S.p.A.

La società controllata Boat S.p.A., operante nel settore Navale, registra per il primo semestre 2011 un risultato operativo di euro 328 mila, in sensibile diminuzione rispetto al risultato conseguito nel primo semestre dell'esercizio precedente (risultato operativo di euro 1.540 mila). I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano a euro 7.883 mila, registrando una diminuzione del 18,5% rispetto al volume d'affari del primo semestre 2010 (euro 9.674 mila).

Come già precisato in parte precedente della presente Relazione, il settore Navale continua a essere interessato da una forte crisi che ha colpito sia la cantieristica delle nuove costruzioni sia il comparto delle manutenzioni, negativamente condizionati dall'andamento del mercato dei noli e da un eccesso di offerta di tonnellaggio.

La Società ha inoltre registrato un peggioramento del margine di contribuzione determinato da una maggiore incidenza nel primo semestre 2011 dei consumi di materie prime e merci sui ricavi di vendita rispetto al primo semestre 2010. Come già precisato, le forniture di materie prime all'industria dei prodotti vernicianti continuano a essere caratterizzate da significativi aumenti di prezzo e scarsa disponibilità, con conseguenti ripercussioni sui prezzi dei prodotti finiti acquistati.

Si rammenta infine che, a seguito del provvedimento pubblicato il 9 febbraio 2007, l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, in esito all'istruttoria a suo tempo avviata per verificare la sussistenza di intese restrittive della concorrenza nel mercato delle vernici marine, ha comminato a carico della società Boat S.p.A una sanzione di euro 1.080 mila, integralmente accantonata al 31 dicembre 2006.

Come noto, la Società ha impugnato il provvedimento davanti al T.A.R. del Lazio che con sentenza depositata in data 29 dicembre 2007 ha parzialmente accolto il ricorso dimezzando l'entità della sanzione. Il 30 gennaio 2008, sulla base di tale sentenza, la Società ha pertanto pagato la metà della sanzione amministrativa a suo tempo disposta dall'Autorità Garante (da euro 1.080 mila a euro 540 mila).

In data 28 aprile 2008 è stato notificato il ricorso dell'Autorità Garante in appello al Consiglio di Stato avverso la sopra citata sentenza per ottenere la conferma della sanzione originaria.

Lo specifico fondo per rischi ed oneri costituito per l'intero importo della sanzione comminata è stato di conseguenza mantenuto per la differenza di euro 540 mila tra la sanzione comminata e la sanzione effettivamente pagata. Al 31 dicembre 2008 lo specifico fondo è stato inoltre riclassificato dalle passività correnti alle passività non correnti, in considerazione della difficile previsione in merito ai tempi di chiusura del procedimento. Non si segnalano variazioni alla data del 30 giugno 2011.

Andamento della società controllata Boero Colori France S.a.r.l.

La Società, presente sul mercato francese del settore Yachting, ha chiuso il primo semestre del 2011 con un risultato operativo di euro 453 mila, in lieve diminuzione rispetto al risultato del primo semestre 2010 pari a euro 507 mila.

La società controllata ha registrato nei primi sei mesi del 2011 un fatturato in linea con il primo semestre 2010 (i ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano a euro 3.094 mila al 30 giugno 2011; euro 3.093 mila al 30 giugno 2010) a fronte di un margine di contribuzione in peggioramento rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente. La contrazione del risultato operativo (euro 453 mila al 30 giugno 2011, euro 507 mila al 30 giugno 2010) è stata principalmente determinata dall'aumento dei costi dei prodotti acquistati in conseguenza del rialzo dei prezzi delle materie prime, registrato a partire dal secondo semestre dell'esercizio

2010, a fronte del quale il mercato di sbocco non è stato in grado di assorbire e accettare un corrispondente aumento dei prezzi dei prodotti venduti.

La stagionalità delle vendite tipica del mercato prevede una naturale contrazione delle vendite nel secondo semestre dell'anno con una conseguente riduzione del risultato conseguito al 30 giugno 2011.

Andamento e rapporti con la controllata Immobiliare Genova MolassanaNuova S.p.A.

La società controllata Immobiliare Genova MolassanaNuova, operante nel settore immobiliare, ha proseguito nel corso del primo semestre 2011 le attività finalizzate all'alienazione del sito di Genova-Molassana. La società controllata ha chiuso il primo semestre del 2011 con un risultato operativo in perdita per euro 88 mila per effetto dei costi fissi di gestione sostenuti nel semestre. La gestione finanziaria del primo semestre 2011 è risultata onerosa per euro 42 mila. La società controllata ha pertanto sostenuto una perdita netta complessiva di euro 130 mila al 30 giugno 2011.

Occorre ricordare che al fine di rendere più agevole l'alienazione del sito di Genova-Molassana e di conferire maggiore flessibilità alla gestione ed alla valorizzazione del cespite, Boero Bartolomeo S.p.A. ha costituito, in data 3 dicembre 2010, una nuova società per azioni denominata "Immobiliare Genova MolassanaNuova S.p.A.", interamente controllata e assoggettata alla propria attività di direzione e coordinamento.

Si ricorda inoltre che in data 20 dicembre 2010 la società Capogruppo Boero Bartolomeo S.p.A. ha conferito alla neo costituita società Immobiliare Genova MolassanaNuova S.p.A., controllata al 100%, l'area edificabile di Genova-Molassana, quale individuata dalla relazione di stima predisposta, ai sensi dell'art. 2343 ter comma 2 lettera b) Codice Civile, da primario esperto del settore. Il Progetto Urbanistico Operativo (PUO) che ne prevede la riconversione a fini non industriali in un complesso misto, a prevalente destinazione residenziale, dotato di attività commerciali e servizi pubblici, è stato definitivamente approvato dal Comune di Genova nel mese di dicembre 2010.

In data 23 dicembre 2010 la controllata Immobiliare Genova MolassanaNuova S.p.A. ha stipulato, con atto notarile, la Convenzione Urbanistica per l'attuazione del PUO nell'ambito del distretto aggregato 58 b – Centro di Molassana con il Comune di Genova, obbligandosi a progettare e realizzare tutte le opere di urbanizzazione primaria e secondaria previste dal PUO. In particolare la Società si è impegnata a corrispondere al Comune, all'atto del rilascio dei titoli abilitativi, il contributo per oneri di urbanizzazione e la quota del contributo concernente il costo di costruzione, a norma del Testo Unico in materia edilizia approvato con Decreto Presidenziale 380/2001 e della Legge Regione Liguria 16/2008 e successive modificazioni e integrazioni, definiti, sulla base della Legge Regione Liguria 25/1995, nella misura, nei termini, con le prescrizioni e con le modalità vigenti al momento della richiesta dei titoli abilitativi.

In data 3 marzo 2011 è stata presentata al Comune istanza per il rilascio dei permessi di costruire relativi ai Settori 1 e 3, con conseguente convocazione di una Conferenza ex art. 31 Legge Regione Liguria n. 16/08, nella quale acquisire i pareri degli uffici comunali, nonché gli atti di altre Amministrazioni (Asl, Vigili del Fuoco, ecc.), per poi procedere al rilascio dei permessi richiesti. La conferenza in sede referente si è tenuta in data 31 marzo 2011.

Ai sensi della succitata norma regionale, la conferenza deliberante si conclude entro il termine massimo di 120 giorni dalla data della conferenza referente e il relativo verbale assume, di regola, valore di provvedimento finale. Si ricorda, tuttavia che entro e non oltre la data del rilascio dei provvedimenti edilizi relativi al primo, in ordine cronologico, dei settori di attuazione del PUO, la Società dovrà versare al Comune, in un'unica soluzione, la prima quota degli oneri di urbanizzazione dovuti, pari a euro 1.620 mila.

Si precisa che alla data del 30 giugno 2011 non risultano ancora rilasciati i provvedimenti edilizi di cui sopra.

L'indebitamento finanziario netto della società è pari a euro 3.036 mila al 30 giugno 2011 (euro 2.803 mila al 31 dicembre 2010) interamente scadente entro l'anno successivo.

3. Andamento della Gestione Consolidata

Nel primo semestre del 2011 il Gruppo Boero ha conseguito i risultati economico-finanziari sintetizzati nel seguente prospetto:

Migliaia di euro	1° semestre 2011	Var. % 2011-2010	1° semestre 2010
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	63.386	-2,9%	65.302
Ricavi operativi totali	63.723	-3,2%	65.810
Consumi materie prime e merci	28.415	5,9%	26.837
Costi per servizi, locazioni e noleggi	18.006	-3,9%	18.738
Altri costi operativi	661	41,2%	468
Costo del personale	11.170	0,7%	11.088
Ammortamenti e altre svalutazioni delle immobilizzazioni	2.643	4,2%	2.537
Svalutazione crediti	533	-14,2%	621
Altri accantonamenti	93	-45,3%	170
Risultato operativo	2.202	-58,8%	5.351
Proventi (oneri) finanziari	(430)	7,8%	(399)
Risultato prima delle imposte	1.772	-64,2%	4.952
Utile netto del semestre	693	-74,9%	2.765

- ♦ I ricavi delle vendite e delle prestazioni del Gruppo, che includono la variazione dei lavori in corso su ordinazione, presentano un andamento in contrazione rispetto al primo semestre dell'esercizio precedente (-euro 1.916 mila, -2,9%), attribuibile in misura diversa agli andamenti registrati nei settori di mercato in cui il Gruppo opera tradizionalmente: in particolare il fatturato del settore Edilizia ha registrato un incremento dello 0,6% passando da euro 42.927 mila al 30 giugno 2010 a euro 43.168 mila al 30 giugno 2011. Per contro il settore Navale ha risentito di un significativo calo del fatturato (-euro 1.859 mila, -19,3%) imputabile alla profonda recessione economica che interessa lo specifico comparto, come già descritto in parte precedente della presente Relazione; il settore Yachting ha subito una diminuzione del 2,5% passando da euro 12.659 mila al 30 giugno 2010 a euro 12.341 mila al 30 giugno 2011, evidenziando ritmi di ripresa altalenanti, come già precisato in parte precedente della presente Relazione.
- ♦ Il risultato operativo, pari a euro 2.202 mila al 30 giugno 2011, registra una diminuzione di euro 3.149 mila rispetto al primo semestre del precedente esercizio (euro 5.351 mila al 30 giugno 2010, -58,8%) che risente dei diversi andamenti registrati dai settori del Gruppo: il settore Edilizia registra un margine operativo di euro 1.430 mila al 30 giugno 2011 contro euro 2.708 mila al 30 giugno 2010, il settore Yachting presenta una diminuzione del margine operativo del 13,8% (euro 1.395 mila al 30 giugno 2011; euro 1.618 mila al 30 giugno 2010), infine il settore Navale registra, al 30 giugno 2011, un margine operativo di euro 106 mila contro euro 1.367 mila al 30 giugno 2010.

La tabella sottostante illustra l'incidenza dei costi più significativi rispetto ai ricavi operativi:

	1° semestre 2011	1° semestre 2010
Ricavi operativi	100	100
Consumo materie prime e merci	44,59%	40,78%
Servizi, locazioni e noleggi	28,26%	28,47%
Costi del personale	17,53%	16,85%

L'incidenza del consumo di materie prime e merci sui ricavi operativi risulta in forte aumento rispetto al primo semestre del 2010 per effetto di una tendenza al rialzo dei prezzi delle materie prime già manifestatasi nel corso dell'esercizio 2010. Come già precisato, non accenna ad attenuarsi la tensione sui prezzi e sulle disponibilità di molte materie prime né è attualmente prevedibile il normalizzarsi del fenomeno.

I costi per servizi, locazioni e noleggi registrano una variazione in diminuzione di euro 732 mila (-3,9%) imputabile alla diminuzione dei costi fissi di struttura ottenuta dal management attraverso azioni di contenimento dei costi.

Il costo del personale evidenzia un andamento sostanzialmente in linea rispetto al primo semestre 2011 (euro 11.170 mila al 30 giugno 2011; euro 11.088 mila al 30 giugno 2010).

- ♦ Il risultato della gestione finanziaria, oneroso per euro 430 mila al 30 giugno 2011, non evidenzia variazioni significative rispetto al 30 giugno 2010 (oneri finanziari netti per euro 399 mila).
- ♦ Il risultato netto del Gruppo al 30 giugno 2011, presenta un utile consolidato di euro 693 mila (utile netto consolidato di euro 2.765 mila al 30 giugno 2010) dopo aver scontato imposte per euro 1.079 mila (euro 2.187 mila al 30 giugno 2010).

In relazione alle componenti non ricorrenti si precisa che il Gruppo non ha rilevato proventi o oneri non ricorrenti nel primo semestre 2011 così come nel primo semestre 2010; non si segnalano inoltre posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali.

Passando all'evoluzione della posizione finanziaria netta e, più in generale, della situazione patrimoniale del Gruppo, il prospetto seguente permette di cogliere le variazioni sia rispetto all'esercizio precedente sia rispetto al primo trimestre 2011:

Euro/migliaia	30/06/2011	31/03/2011	31/12/2010	30/06/2010	Variaz.	Variaz.	Variaz.
					30/06/11- 31/12/10	30/06/11- 30/06/10	30/06/11- 31/03/11
Rimanenze	22.734	23.539	21.592	21.283	1.142	1.451	(805)
Rimanenze attività immobiliare - Terreni	3.575	3.507	3.365	0	210	3.575	68
Attività destinate alla vendita	0	0	0	3.683	0	(3.683)	0
Crediti commerciali	68.064	58.674	59.023	73.990	9.041	(5.926)	9.390
Altri crediti correnti e risconti	3.361	2.678	1.784	3.310	1.577	51	683
Crediti tributari correnti	3.105	3.311	3.453	299	(348)	2.806	(206)
Debiti commerciali	(28.198)	(24.944)	(29.415)	(30.574)	1.217	2.376	(3.254)
Altri debiti correnti e risconti	(7.822)	(6.896)	(7.259)	(8.583)	(563)	761	(926)
Debiti tributari correnti	(4.162)	(3.050)	(5.581)	(1.998)	1.419	(2.164)	(1.112)
Altri fondi correnti per rischi ed oneri	(135)	(584)	(666)	(2.328)	531	2.193	449
Capitale circolante netto	60.522	56.235	46.296	59.082	14.226	1.440	4.287
Immobilizzazioni Immateriali	8.241	8.227	8.255	8.368	(14)	(127)	14
Immobilizzazioni Materiali	44.633	44.635	45.139	45.434	(506)	(801)	(2)
Immobilizzazioni Finanziarie	81	82	92	92	(11)	(11)	(1)
Debiti per forniture di immobilizzazioni	(298)	(1.345)	(1.798)	(897)	1.500	599	1.047
Imposte anticipate	5.220	5.243	5.224	2.078	(4)	3.142	(23)
Fondi non correnti	(5.219)	(5.303)	(5.379)	(5.434)	160	215	84
Fondi per imposte differite	(1.729)	(1.720)	(1.706)	(1.785)	(23)	56	(9)
Capitale investito netto	111.451	106.054	96.123	106.938	15.328	4.513	5.397
Posizione finanziaria netta	(54.192)	(49.671)	(39.558)	(48.044)	(14.634)	(6.148)	(4.521)
Patrimonio netto di gruppo e di terzi	57.259	56.383	56.565	58.894	694	(1.635)	876

La posizione finanziaria netta del Gruppo al 30 giugno 2011 risulta negativa per euro 54.192 mila (negativa per euro 48.044 mila al 30 giugno 2010 e negativa per euro 39.558 mila al 31 dicembre 2010).

Il Gruppo svolge un'attività che presenta significative variazioni stagionali nell'ammontare delle vendite nel corso dell'anno: tendenzialmente circa il 70% del fatturato viene realizzato entro i primi sette mesi dell'esercizio con tassi di crescita più elevati nel periodo marzo-luglio. In presenza di un regime costante di spese generali, tale fenomeno influenza positivamente il risultato operativo e netto del primo semestre rispetto ai corrispondenti valori del secondo semestre. Gli effetti di tale stagionalità sulla posizione finanziaria e patrimoniale del Gruppo, alla chiusura del primo semestre rispetto al 31 dicembre, sono rappresentati da un incremento del valore delle rimanenze, dei crediti e dei debiti di natura commerciale e da un aumento dell'indebitamento.

In conseguenza della stagionalità delle vendite sopra descritta, l'evoluzione rispetto al 31 dicembre 2010 (variazione negativa di euro 14.634 mila), risente principalmente del maggior fabbisogno finanziario collegato alla crescita del capitale circolante netto per euro 14.226 mila, in particolare dei crediti commerciali e delle rimanenze di magazzino. Sulla variazione ha

inoltre influito la diminuzione della voce Debiti tributari correnti principalmente determinata dalla liquidazione IVA del mese di dicembre della società Capogruppo, cui ha concorso l'IVA, addebitata nell'esercizio 2010 a titolo di rivalsa alla controllata Immobiliare Genova MolassanaNuova S.p.A., sul valore di conferimento dell'area di Genova-Molassana, a fronte della quale la Società controllata ha iscritto, al 31 dicembre 2010, un corrispondente credito verso l'Erario.

L'aumento dell'esposizione finanziaria è infine collegata anche a una diminuzione dei debiti verso fornitori di immobilizzazioni per euro 1.500 mila, compensata, in parte, dall'aumento del patrimonio netto per effetto dell'utile del primo semestre 2011.

Il confronto con la situazione finanziaria e patrimoniale al 30 giugno 2010, che peraltro permette di meglio isolare l'effetto della stagionalità, evidenzia un aumento dell'indebitamento netto di euro 6.148 mila. Al peggioramento dell'indebitamento finanziario netto, oltre a quanto già sopra commentato in merito all'andamento dei debiti/crediti tributari, ha contribuito l'utilizzo dei fondi correnti per rischi ed oneri, a seguito dei costi sostenuti per il completamento delle attività di bonifica realizzate nel 2010 sul sito di Genova Molassana.

Per contro, l'andamento delle componenti tipiche del capitale circolante netto, ovvero crediti e debiti commerciali e rimanenze di magazzino, in riduzione di euro 2.099 mila rispetto al 30 giugno 2010, ha evidenziato segnali, seppur ancora modesti, di miglioramento. Su tale variazione ha influito principalmente la diminuzione dei crediti commerciali in parte collegata al negativo andamento del fatturato del settore Navale ed in parte determinata da un miglioramento dei giorni medi di incasso.

Rispetto al 31 marzo 2011 (indebitamento netto di euro 49.671 mila), il Gruppo ha registrato un peggioramento di euro 4.521 mila.

L'aumento dei crediti commerciali, diretta conseguenza della stagionalità delle vendite, è stato solo parzialmente compensato dall'andamento dell'indebitamento commerciale verso fornitori e verso altri, generando, di conseguenza, un aumento del capitale circolante netto pari a euro 4.287 mila.

Nel complesso il saldo della posizione finanziaria netta al 30 giugno 2011 risulta così ripartito per scadenza: a breve (e comunque entro il 30 giugno 2012) euro 38.164 mila, a lungo euro 16.028 mila. Al 31 marzo 2011, l'indebitamento finanziario netto di euro 49.671 mila risultava scadente oltre l'anno per euro 17.812 mila, mentre al 30 giugno 2010 la quota a breve risultava di euro 28.451 mila su una posizione finanziaria netta totale di euro 48.044 mila.

Il debito finanziario di euro 16.028 mila, iscritto fra le passività non correnti in quanto scadente oltre l'anno, si riferisce integralmente al contratto di finanziamento stipulato dalla società Capogruppo in data 4 dicembre 2006 per un importo complessivo di euro 25.000 mila, concesso da Unicredit S.p.A. al fine di finanziare parte del fabbisogno derivante dalla costruzione del sito produttivo di Rivalta Scrivia (Tortona). Tale finanziamento è stato interamente erogato in più tranches sulla base degli stati avanzamento lavori raggiunti, ed è rimborsato in 14 rate costanti semestrali scadenti il 1° giugno e il 1° dicembre di ciascun anno, di cui le prime per un importo totale di euro 5.358 mila, già rimborsate il 1° giugno 2010, il 1° dicembre 2010 e il 1° giugno 2011.

L'apertura di credito è remunerata al tasso Euribor semestrale +0,80% ed è garantita da ipoteca di primo grado sia sul terreno sia sul fabbricato dello stabilimento nonché da privilegio di primo grado sugli impianti e macchinari ivi installati, senza l'introduzione di altre convenzioni contrattuali (covenants). Al 30 giugno 2011 il finanziamento residuo risulta pari a euro 19.599 mila, di cui:

- ◆ euro 16.028 mila, pari a euro 16.071 mila dedotta l'imposta sostitutiva di euro 43 mila circa, scadenti oltre l'esercizio (euro 17.810 mila al 31 dicembre 2010 interamente scadenti oltre l'esercizio, pari ad euro 17.858 mila dedotta l'imposta sostitutiva di euro

48 mila circa; euro 17.812 mila al 31 marzo 2011 interamente scadenti oltre l'esercizio, pari ad euro 17.858 mila dedotta l'imposta sostitutiva di euro 46 mila circa);

- ◆ euro 3.571 mila scadenti entro il 30 giugno 2012.

Si precisa infine che la voce "Crediti verso clienti" comprende crediti per importi scadenti oltre l'anno per euro 2.831 mila (euro 2.915 mila al 31 marzo 2011, euro 2.980 mila al 31 dicembre 2010 ed euro 3.020 mila al 30 giugno 2010).

Riepilogando la composizione della posizione finanziaria netta del Gruppo è la seguente:

Euro/migliaia	30/06/2011	31/03/2011	31/12/2010	30/06/2010
Denaro e valori in cassa	89	80	77	84
Depositi bancari e postali	729	381	1.288	1.184
Totale disponibilità liquide	818	461	1.365	1.268
Debiti bancari correnti	(35.411)	(28.749)	(19.542)	(26.148)
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(3.571)	(3.571)	(3.571)	(3.571)
Totale debiti finanziari correnti	(38.982)	(32.320)	(23.113)	(29.719)
Indebitamento netto a breve termine	(38.164)	(31.859)	(21.748)	(28.451)
Debiti bancari non correnti	(16.028)	(17.812)	(17.810)	(19.593)
Indebitamento finanziario netto	(54.192)	(49.671)	(39.558)	(48.044)

4. Prospetto di raccordo del bilancio della Società capogruppo Boero Bartolomeo S.p.A. e del bilancio consolidato

	PATRIMONIO NETTO	UTILE SEMESTRE	PATRIMONIO NETTO	UTILE ESERCIZIO
	30/06/2011	2011	31/12/2010	2010
Società Capogruppo Boero Bartolomeo S.p.A.	63.832	1.690	62.140	8.823
Ecceденza dei patrimoni e utili/perdite risultanti dai bilanci delle società consolidate rispetto ai corrispondenti valori di carico	1.341	368	2.373	1.524
Quota di Patrimonio e Utili/Perdite netti di competenza di terzi	0	0	0	0
Dividendi da controllate	0	(1.400)	0	(1.900)
Effetti rettifiche di consolidamento	(7.913)	35	(7.948)	(8.007)
Arrotondamenti	(1)		0	(1)
Consolidato	57.259	693	56.565	439

5. Eventi successivi alla chiusura del semestre e prospettive per l'anno in corso

Non si sono verificati, dopo la chiusura del semestre, fatti che possano incidere significativamente sulla situazione finanziaria, patrimoniale ed economica del Gruppo.

A livello macroeconomico, sul mercato nazionale, in cui il Gruppo opera principalmente, permane una situazione di debolezza dei consumi, frenati dalla caduta dell'occupazione e del reddito disponibile delle famiglie, mentre le attività di investimento delle piccole medie imprese risentono del perdurare delle difficoltà creditizie, con conseguenti ripercussioni sulla liquidità disponibile e quindi sui tempi medi di incasso.

Alla debolezza della domanda interna si sta aggiungendo uno scenario internazionale difficile che interessa l'area dell'Euro, con particolare riferimento a situazioni finanziarie critiche di alcuni dei suoi Paesi periferici.

I prezzi delle *commodities*, in particolare di quelle energetiche, hanno infine presentato nel periodo significativi rincari accompagnati da tensioni e *shortage* di alcuni approvvigionamenti.

Nel corso del primo semestre del 2011 e nel periodo immediatamente successivo, le vendite conseguite dal Gruppo hanno evidenziato ritmi di crescita contenuti nel settore Edilizia a fronte di andamenti ancora negativi nei settori Navale e Yachting.

L'andamento del settore Edilizia in cui il Gruppo è presente con i marchi Boero, Attiva, Rover e Grandi Superfici ha evidenziato segnali di ripresa delle vendite rispetto all'esercizio precedente, registrando nel corso del primo semestre 2011 un incremento dello 0,6% circa in termini di fatturato rispetto al corrispondente periodo del 2010. L'andamento delle vendite nel periodo immediatamente successivo alla chiusura del semestre conferma solo in parte il trend di crescita avviatosi nel 2010; al momento, pertanto non è prevedibile una stabilità di tale tendenza.

Per quanto concerne il settore Yachting si deve ancora registrare una forte stagnazione dei cantieri dei "mega-yacht", in linea con il trend del 2010, mentre indicazioni meno negative arrivano dal mondo delle piccole e medie imbarcazioni, anche grazie alla graduale ripresa delle manutenzioni sulle stesse, sebbene anche questo segmento sia stato caratterizzato da forti problemi di liquidità e da un deciso incremento dei costi delle materie prime.

Infine, il settore Navale in cui opera la controllata Boat S.p.A. continua ad essere interessato da una forte crisi economico finanziaria che ha colpito in particolare il comparto della cantieristica di nuova costruzione. Nel comparto delle manutenzioni gli armatori hanno ridotto gli acquisti per l'effetto congiunto della perdurante debolezza dei noli e per l'impegno finanziario gravoso, data la congiuntura economica, a cui sono chiamati per onorare il ritiro dell'ingente numero di nuove navi ordinate nel passato ai cantieri del Far East.

In tale contesto, il management del Gruppo sta ponendo in essere tutte le misure necessarie a contenere l'impatto dei fenomeni sopra descritti, al fine di mantenere l'equilibrio economico-finanziario del Gruppo, in particolare realizzando piani di razionalizzazione dei costi fissi e di struttura.

Il contesto macroeconomico sopra descritto, con particolare riferimento alla dinamica dei prezzi delle materie prime (di origine sia sintetica sia naturale), potrà influenzare il raggiungimento degli obiettivi di marginalità del Gruppo. Lo scenario economico mondiale non fa intravedere segnali di miglioramento con previsioni di un livello dei prezzi delle materie prime per la chimica ancora molto alto per il 2011 e 2012. Le tensioni sui costi riflettono da un lato la domanda estremamente vivace da parte dei Paesi emergenti, dall'altro risentono della riduzione dell'offerta indotta dalla crisi.

La redditività delle imprese chimiche è pertanto compressa in quanto le stesse faticano a trasferire sui prezzi di vendita gli aumenti di costo sopra descritti, anche se gli utilizzatori sono ormai consapevoli della non temporaneità degli incrementi nei prezzi delle materie prime e della conseguente necessità di un progressivo trasferimento sui listini.

Infine, il Gruppo, per la natura dell'attività svolta, è sottoposto a stringenti standard ambientali che comportano significativi investimenti in tale ambito, con riferimento sia ai prodotti sia agli stabilimenti produttivi, soggetti, questi ultimi, alle normative in materia di emissioni in atmosfera, smaltimento dei rifiuti e divieto di contaminazione di terreni ed acque.

Il tema delle politiche ambientali è inoltre oggetto di discussione a livello mondiale e nazionale, in un'ottica di sviluppo di politiche "verdi" e ricerche finalizzate a combinare la tutela dell'ambiente con le esigenze economiche sostenibili nel lungo periodo.

Non è pertanto possibile prevedere quali saranno i vincoli ambientali cui il Gruppo sarà oggetto nell'immediato futuro, tuttavia si può presumere con ragionevole certezza che tali standard diventeranno sempre più stringenti e rappresenteranno una sfida ulteriore per le attività aziendali.

In considerazione di quanto sopra esposto l'utile lordo consolidato atteso per il 2011 è previsto in linea con quello del precedente esercizio.

Tali previsioni sono basate sulle attuali aspettative e proiezioni del Gruppo relativamente ad eventi futuri e, per loro natura, sono soggette a una componente intrinseca di rischiosità e incertezza.

6. Rapporti con parti correlate

Vengono di seguito descritti i rapporti con parti correlate, secondo la definizione estesa prevista dallo IAS 24, ovvero includendo i rapporti con gli organi amministrativi e di controllo nonché con i dirigenti aventi responsabilità strategiche. In data 20 luglio 2010 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L. 186, il Regolamento della Commissione Europea n. 632/2010 del 19 luglio 2010 che modifica il Regolamento CE n. 1126/2008 per quanto riguarda i principi contabili internazionali IAS 24 e IFRS 8. La società Capogruppo e il Gruppo hanno adottato la nuova versione dello IAS 24 in via anticipata al 31 dicembre 2010 rispetto all'entrata in vigore prevista dal principio contabile per il 1 gennaio 2011.

Il Consiglio di Amministrazione del 25 novembre 2010 della Capogruppo ha adottato la procedura di approvazione e di esecuzione delle operazioni poste in essere, dall'Emittente o dalle sue controllate, con parti correlate ai sensi dell'art. 4 del Regolamento operazioni con parti correlate adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente integrato e modificato.

RAPPORTI CON SOCIETA' CONTROLLATE

Il Gruppo Boero opera in tre diversi settori:

- ◆ edilizia, attraverso la Società Boero Bartolomeo S.p.A.;
- ◆ navale, attraverso la Società controllata italiana Boat S.p.A.;
- ◆ yachting, attraverso la Società Boero Bartolomeo S.p.A. e la Società controllata francese Boero Colori France S.a.r.l..

Boero Bartolomeo S.p.A. è la holding industriale del Gruppo Boero Bartolomeo ed è impegnata principalmente nella produzione e commercializzazione di smalti, colori, vernici, prodotti vernicianti in genere, di sistemi tintometrici e loro accessori.

Le attività operative del Gruppo Boero sono organizzate e gestite separatamente in base alla natura dei prodotti e servizi forniti ed ogni settore rappresenta un'unità strategica di business che offre prodotti e servizi diversi a mercati diversi.

Il settore Edilizia ha per oggetto la commercializzazione e rivendita di smalti, colori, vernici, prodotti vernicianti in genere, di sistemi tintometrici e loro accessori per edifici ed abitazioni, incluse operazioni di ristrutturazione e conservazione di immobili.

Il settore Yachting ha per oggetto la commercializzazione di vernici, smalti, e prodotti vernicianti destinati alla copertura, trasformazione, conversione e trattamento di yacht e altre imbarcazioni da diporto, nonché di prodotti accessori per la successiva manutenzione e rimessaggio.

Il settore Navale ha per oggetto la commercializzazione di smalti, colori e vernici per la costruzione e la manutenzione navale.

Boero Bartolomeo S.p.A. opera direttamente nel mercato dell'edilizia, con i marchi Boero, Rover, Attiva e Grandi Superfici e dello yachting con i marchi Boero YachtCoatings, Veneziani e Attiva Marine.

Boero Bartolomeo S.p.A. vende inoltre prodotti finiti vernicianti alle Società controllate Boat S.p.A. e Boero Colori France S.a.r.l..

In particolare Boat S.p.A. commercializza prodotti vernicianti del settore navale, sia nell'area delle nuove costruzioni sia in quella della manutenzione, operando come licenziataria

esclusiva, per Italia e Algeria, di Chugoku Marine Paints, Società multinazionale giapponese del settore navale.

Boero Colori France S.a.r.l., Società controllata di diritto francese, opera sul mercato francese, come distributore di prodotti vernicianti del settore yachting con il marchio Boero YachtCoatings.

Boero Bartolomeo S.p.A., all'interno del Gruppo Boero, svolge, quindi, il ruolo di Società produttrice e, coerentemente con tale ruolo, è incaricata di produrre tutte le tipologie di vernici offerte dal Gruppo e successivamente commercializzate dalla propria piattaforma distributiva. Boero Bartolomeo S.p.A. concentra l'attività produttiva per tutte le società del Gruppo negli stabilimenti di Rivalta Scrivia e di Pozzolo Formigaro (entrambi di proprietà della società). Il sito produttivo di Rivalta Scrivia, di recente costruzione, è stato completato nel corso dell'esercizio 2009 su un'area di circa 100.000 mq: la produzione ivi svolta, dedicata ai prodotti all'acqua e a solvente per il mercato Casa-Edilizia, è iniziata nell'aprile 2009 ed è oggi a pieno regime. Nel corso dello stesso anno è stato completato il trasferimento delle attività produttive dallo storico stabilimento di Genova-Molassana al nuovo sito, con conseguente chiusura, nel mese di dicembre 2009, dello stabilimento genovese.

A seguito dell'avvio della produzione nel nuovo stabilimento di Rivalta Scrivia, la società Capogruppo Boero Bartolomeo S.p.A. ha proceduto al riassetto della localizzazione e dei volumi di produzione tra i diversi stabilimenti della società: lo stabilimento di Rivalta Scrivia è stato principalmente dedicato al settore Edilizia mentre Pozzolo Formigaro è divenuto lo stabilimento dedicato ai settori Navale e Yachting a seguito della reingegnerizzazione degli impianti e dei nuovi investimenti in tecnologia e soluzioni per la salvaguardia dell'ambiente. Il progetto di completamento e integrazione tra i poli produttivi e logistici ha determinato la necessità di procedere allo spostamento delle quote di produzione prodotte dallo stabilimento di Aprilia nel Lazio, verso il polo alessandrino negli stabilimenti di Rivalta Scrivia e di Pozzolo Formigaro, e di concentrare lo stoccaggio dei prodotti finiti presso il polo logistico di Tortona. In conseguenza di ciò, il Gruppo ha previsto la cessazione di tutte le attività svolte nel sito di Aprilia; in particolare le attività di logistica sono cessate a fine 2010 mentre le attività di produzione si sono protrate nei primi mesi del 2011.

Il Gruppo Boero è da sempre caratterizzato dal ruolo d'indirizzo e coordinamento strategico svolto da Boero Bartolomeo S.p.A. nei confronti delle Società controllate italiane. In particolare, l'attività legale e societaria, la gestione del personale, l'attività informatica di elaborazione dati, la gestione finanziaria e la tesoreria, le funzioni amministrativa/contabile e fiscale - quindi la preparazione del bilancio e dei rendiconti di periodo - sono demandate da tutte le Società controllate italiane alla Capogruppo stessa, mentre i responsabili operativi di Settore espletano le proprie competenze in virtù di deleghe limitate per materie e per valore. Sono quindi previsti specifici contratti intercompany tra la Società Capogruppo e la società controllata italiana Boat S.p.A. per le prestazioni di servizio riguardanti il service amministrativo, l'attività di ricerca, laboratorio e segreteria tecnica, la domiciliazione della sede legale nonché la gestione accentrata del conto corrente di tesoreria.

Inoltre, con la società controllata di nuova costituzione Immobiliare Genova MolassanaNuova S.p.A. sono state stipulate apposite pattuizioni intercompany per il service amministrativo e per la domiciliazione della sede legale.

La sola Società controllata dotata di amministrazione autonoma è Boero Colori France S.a.r.l., le cui procedure sono però uniformate a quelle di Gruppo. Il bilancio di quest'ultima è stato inoltre redatto da una primaria società di consulenza contabile e assoggettato a revisione contabile da parte della società Ernst & Young Audit.

Come già precisato, a seguito dell'entrata in funzione del nuovo sito produttivo di Rivalta Scrivia, avvenuta gradualmente nel corso del 2009, e della conseguente cessazione delle attività

produttive presso lo stabilimento di Genova Molassana, avvenuta nel mese di dicembre 2009, la società Capogruppo ha deciso la dismissione del terreno ove era ubicato lo stabilimento.

Al fine di rendere più agevole l'alienazione del sito di Genova-Molassana e di conferire maggiore flessibilità alla gestione ed alla valorizzazione del cespite, Boero Bartolomeo S.p.A. ha costituito, in data 3 dicembre 2010, una nuova società per azioni denominata "Immobiliare Genova MolassanaNuova S.p.A.", interamente controllata e assoggettata alla propria attività di direzione e coordinamento, cui ha conferito, in data 20 dicembre 2010 l'area di proprietà di Genova-Molassana.

Come noto, Boero Bartolomeo S.p.A. ha avviato, a partire dagli esercizi passati, un percorso di urbanistica partecipata finalizzato alla riconversione dell'area a fini non industriali. L'iter urbanistico per l'ottenimento dell'approvazione del PUO (Progetto Urbanistico Operativo) di riqualificazione urbana dell'area di Genova-Molassana si è positivamente concluso nel mese di dicembre 2010, con la definitiva approvazione e attuazione del PUO da parte del Comune di Genova. Il progetto di riconversione dell'area prevede interventi di urbanizzazione, trasformazione a fini urbani e di edificazione dei suoli secondo una destinazione d'uso mista residenziale e commerciale. In particolare il progetto prevede la riconversione dell'area in un complesso misto, a prevalente destinazione residenziale, dotato di attività commerciali e servizi pubblici. L'intervento, grazie alla posizione strategica in cui viene attuato, porterà alla riqualificazione dell'intero quartiere, dotandolo di un nuovo "centro urbano" altamente qualificato che interagirà anche con funzioni pubbliche, sociali e culturali.

In tale ambito, la scelta di costituire una nuova società ad hoc e di attribuirle la proprietà dell'area edificabile ha rappresentato la soluzione maggiormente idonea per gestire al meglio la valorizzazione del cespite, rendendo più agevoli eventuali partnership con primari operatori del settore immobiliare - imprese o fondi immobiliari - interessati al suo sviluppo.

La società controllata di nuova costituzione Immobiliare Genova MolassanaNuova S.p.A., con sede a Genova, costituita con un capitale iniziale di euro 200.000 diviso in numero 200.000 azioni del valore nominale di euro 1, interamente sottoscritto in denaro e versato dal socio unico Boero Bartolomeo S.p.A., ha per oggetto sociale l'acquisto, la permuta, l'alienazione, la gestione e la locazione di beni immobili di qualsiasi tipo, nonché l'assunzione sia in proprio sia per conto di terzi di lavori edili e l'assunzione di partecipazioni in società operanti nei settori immobiliare e delle costruzioni edili ovvero in altri settori. In data 20 dicembre 2010 Boero Bartolomeo S.p.A. ha conferito alla società di nuova costituzione Immobiliare Genova MolassanaNuova S.p.A. l'area di Genova-Molassana, quale individuata dalla relazione di stima predisposta, ai sensi dell'art. 2343 ter comma 2 lettera b) Codice Civile, da primario esperto del settore, asseverata con giuramento nanti la cancelleria del tribunale di Torino in data 9 dicembre 2010. Il valore di conferimento è stato stabilito pari a 15 milioni di euro, valore indicato nella suddetta relazione di stima. L'esecuzione del conferimento è avvenuta attraverso l'aumento del capitale sociale di Immobiliare Genova MolassanaNuova S.p.A. da euro 200 mila a euro 15.200 mila, con assegnazione alla conferente Boero Bartolomeo S.p.A., della quota di capitale di euro 15 milioni della società immobiliare quale corrispettivo del conferimento dell'area di Genova-Molassana.

La valutazione dell'area di Genova Molassana effettuata dall'esperto ha determinato il più ragionevole valore di mercato del sito.

I rapporti intrattenuti fra tutte le società del Gruppo e la loro valorizzazione economico e patrimoniale sono evidenziati nel seguente prospetto:

RAPPORTI**INFRAGRUPPO BOERO BARTOLOMEO S.p.A.**

	1° semestre 2011	1° semestre 2010
Prestazioni di servizi a Società controllate:		
a Boat S.p.A.	134	268
a Imm.re Genova MolassanaNuova S.p.A.	5	0
TOTALE	139	268
Cessione di prodotti a Società controllate:		
a Boat S.p.A.	2.398	2.506
a Boero Colori France S.r.l.	1.040	961
TOTALE	3.438	3.467
Altri ricavi e proventi verso Società controllate:		
a Boat S.p.A.	21	14
TOTALE	21	14
Costi sostenuti per conto di Società controllate e ad esse riaddebitati:		
a Boat S.p.A.	18	16
a Imm.re Genova MolassanaNuova S.p.A.	1	0
TOTALE	19	16
Prestazione di servizi da Società controllate:		
da Boero Colori France S.r.l.	6	20
TOTALE	6	20
Acquisto di prodotti da Società controllate:		
da Boat S.p.A.	114	45
da Boero Colori France S.r.l.	32	12
TOTALE	146	57
Proventi da partecipazioni		
Dividendi Società controllate:		
Boat S.p.A.	1.400	1.900
TOTALE	1.400	1.900
Proventi finanziari		
Interessi attivi verso Società controllate:		
Boat S.p.A.	3	2
TOTALE	3	2
Oneri finanziari		
Interessi passivi verso Società controllate:		
Boat S.p.A.	1	2
TOTALE	1	2

	1° semestre 2011	1° semestre 2010
Crediti verso imprese controllate per cessione di prodotti		
verso Boat S.p.A.	110	298
verso Boero Colori France S.a.r.l.	449	737
TOTALE	559	1.035
Crediti verso imprese controllate per prestazione di servizi		
verso Boat S.p.A.	30	60
verso Imm.re Genova MolassanaNuova S.p.A.	6	0
TOTALE	36	60
Crediti verso controllate per consolidato fiscale nazionale		
verso Boat S.p.A.	0	39
TOTALE	0	39
Attività finanziarie verso Società del Gruppo		
verso Boat S.p.A.	365	630
TOTALE	365	630
Debiti verso imprese controllate per acquisto di prodotti		
verso Boat S.p.A.	0	1
verso Boero Colori France S.a.r.l.	4	4
TOTALE	4	5
Debiti verso imprese controllate per prestazione di servizi		
verso Boero Colori France S.a.r.l.	6	20
TOTALE	6	20
Debito verso controllate per consolidato fiscale nazionale		
verso Boat S.p.A.	203	0
TOTALE	203	0

I rapporti infragruppo sopra richiamati sono sostanzialmente così costituiti:

- ◆ dalla controllante Boero Bartolomeo S.p.A. alla società controllata italiana Boat S.p.A., prestazioni di servizi di carattere amministrativo, di elaborazione dati, finanziario con particolare riguardo alla gestione accentrata della tesoreria, servizio di laboratorio e ricerca, altri servizi minori, nonché acquisto e vendita di prodotti vernicianti;
- ◆ dalla controllante Boero Bartolomeo S.p.A. alla controllata Boero Colori France S.a.r.l. acquisto e vendita di prodotti vernicianti del settore Yachting e di alcune tipologie di prodotti accessori e servizi sempre per lo stesso settore. Le transazioni in esame riguardano pressoché integralmente le vendite di prodotti vernicianti del marchio Boero YachtCoatings destinati al settore yachting, effettuate da Boero Bartolomeo S.p.A. a Boero Colori France S.a.r.l., Società del Gruppo residente in Francia e responsabile della distribuzione di tali prodotti nel mercato francese;
- ◆ dalla controllante Boero Bartolomeo S.p.A. alla controllata Immobiliare Genova MolassanaNuova S.p.A. prestazioni di servizi di carattere amministrativo, di elaborazione dati e domiciliazione della sede legale.

Si sottolinea che le vendite di prodotti fra società del Gruppo permettono di sfruttare migliori sinergie nelle unità produttive, mentre le prestazioni di servizi infragruppo permettono di gestire il Gruppo, come esposto, secondo criteri di comportamento uniforme contenendo i costi delle società operative.

Si ricorda che le operazioni realizzate nei confronti di Boero Colori France S.a.r.l., in quanto società estera non residente nel territorio nazionale italiano, rientrano nell'ambito della disciplina di cui all'articolo 110 comma 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917 (TUIR) e di cui all'art. 26 del Decreto Legge 31 maggio 2010 n. 78 convertito con modificazioni nella Legge 30 luglio 2010 n. 122. In particolare l'articolo 26 del predetto Decreto-Legge ed il Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 29 settembre 2010, emanato in attuazione del precitato articolo 26, hanno previsto, quale onere in capo al contribuente italiano, al fine di evitare l'applicazione di sanzioni amministrative in caso di eventuali future contestazioni da parte dell'Amministrazione Finanziaria sui prezzi intercompany effettivamente praticati, la predisposizione di un'ampia e complessa documentazione attraverso la quale il contribuente è chiamato a dimostrare la corrispondenza al cosiddetto valore normale dei prezzi di trasferimento praticati nelle transazioni infragruppo con soggetti non residenti.

Boero Bartolomeo ha ritenuto opportuno predisporre la documentazione in oggetto sia per gli anni pregressi, sia a regime, a partire dall'esercizio 2010, descrivendo la transfer pricing policy del gruppo per le transazioni rilevanti, intercorse con la società controllata di diritto francese Boero Colori France S.a.r.l., in linea con il consolidato comportamento di trasparenza e correttezza che da sempre caratterizza i rapporti infragruppo.

Si evidenzia inoltre, come sopra già anticipato, che la predisposizione della documentazione prevista dall'art. 26 del Decreto Legge 31 maggio 2010 n. 78 convertito con modificazioni nella Legge 30 luglio 2010 n. 122 e dal Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 29 settembre 2010, determina la non applicabilità delle sanzioni amministrative tributarie in capo a Boero Bartolomeo S.p.A. nel caso in cui, in sede di verifica fiscale, l'Amministrazione Finanziaria procedesse a rettificare il valore normale dei prezzi di trasferimento effettivamente praticati nell'ambito delle transazioni intercorrenti con la società controllata francese Boero Colori France S.a.r.l. Pertanto, in caso di eventuali contestazioni da parte dell'Amministrazione Finanziaria in merito al livello dei prezzi di trasferimento praticati, tali eventuali contestazioni, in virtù dell'adozione della predetta documentazione, devono ritenersi limitate, ai sensi del citato art. 26 del Decreto Legge 31 maggio 2010 n. 78, alla pretesa da parte dell'Amministrazione Finanziaria soltanto delle eventuali relative maggiori imposte ed interessi, senza che possano essere applicate le ordinarie sanzioni amministrative previste dalla vigente normativa tributaria.

Si ricorda che, per quanto riguarda l'Imposta sul Reddito delle Società (IRES), la società Capogruppo aveva già aderito, in qualità di controllante – consolidante, a partire dall'esercizio 2004, al regime della tassazione di gruppo di cui agli articoli da 117 a 129 del Testo Unico Imposte sui Redditi (cosiddetto consolidato fiscale nazionale o domestico). Con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 è venuta a naturale scadenza l'opzione triennale inizialmente esercitata nel 2004 e successivamente rinnovata nel corso del 2007; i Consigli di Amministrazione di Boero Bartolomeo S.p.A del 14 maggio 2010 e di Boat S.p.A., tenuto in pari data, hanno deciso di procedere al rinnovo dell'opzione per un ulteriore triennio, e cioè per gli esercizi 2010-2011-2012.

Si segnala inoltre che il Consiglio di Amministrazione di Boero Bartolomeo S.p.A. del 12 maggio 2011 ha deliberato di procedere all'esercizio dell'opzione triennale per il regime della tassazione di gruppo di cui agli articoli da 117 a 129 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi, congiuntamente anche con la società controllata neocostituita Immobiliare Genova MolassanaNuova S.p.A. che ha aderito per mezzo del proprio Amministratore Unico alla relativa proposta della controllante.

La vigente normativa in materia di consolidato fiscale prevede espressamente che l'originario perimetro di consolidamento possa essere ampliato, attraverso il subentro di ulteriori controllate nella tassazione di gruppo già avviata, anche successivamente all'esercizio in cui ha avuto inizio il rinnovo della tassazione di gruppo cui partecipa il soggetto consolidante.

Alla luce della vigente normativa sopra richiamata, l'opzione per il regime suddetto tra Boero Bartolomeo S.p.A. e Immobiliare Genova MolassanaNuova S.p.A. sarà valevole per il triennio 2011-2013, mentre la precedente opzione esercitata tra Boero Bartolomeo S.p.A. e Boat S.p.A. conserverà la sua efficacia per il triennio 2010-2012; peraltro, negli esercizi in cui entrambe le due opzioni bilaterali risulteranno efficaci contestualmente, non sussisteranno due consolidati fiscali, ma un unico consolidato fiscale di gruppo, con la conseguenza che i redditi e le perdite di tutte e tre le società fiscalmente consolidate del gruppo saranno sommati algebricamente tra di loro e daranno vita ad un unico complessivo imponibile fiscale di gruppo e alla liquidazione di un'unica complessiva imposta di gruppo.

Si ricorda, infine, che per una corretta gestione dei rapporti civilistici con le controllate-consolidate, tra l'altro soggette a direzione e coordinamento della Capogruppo, il regime del consolidato fiscale del Gruppo Boero Bartolomeo risulta fin dall'origine disciplinato da un rigoroso Regolamento Interno di Partecipazione volto a regolare i rapporti che, a seguito dell'adesione al regime in oggetto, vengono ad instaurarsi fra le società del gruppo. In particolare, tale Regolamento Interno di Partecipazione prevede, per una corretta disciplina e gestione dei rapporti intercompany, che ogni società del gruppo sia indennizzata per le penalizzazioni, finanziarie e/o economiche, che l'adesione a tale regime comporta e che, al contrario, eventuali vantaggi, anch'essi finanziari e/o economici, che il regime di tassazione consolidata origina a favore del Gruppo, siano riconosciuti alla società a cui sono direttamente imputabili. Il precedente Regolamento Interno di Gruppo, come risultante dal testo modificato lo scorso anno nel mese di maggio, è stato mantenuto integralmente quanto ai principi ispiratori dello stesso, mentre, per quanto riguarda le varie disposizioni di dettaglio, si è provveduto ad apportare alcuni limitati emendamenti al solo fine, peraltro, di recepire formalmente le modifiche normative intervenute in epoca immediatamente successiva, ai sensi dell'articolo 35 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 nella disciplina del consolidato fiscale domestico. Il nuovo testo del "Regolamento Interno di Partecipazione al regime del consolidato fiscale domestico del gruppo Boero Bartolomeo S.p.A." è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di Boero Bartolomeo S.p.A. del 12 maggio 2011, con successiva integrale adesione delle controllate Boat S.p.A. e Immobiliare Genova MolassanaNuova S.p.A.

In particolare mette conto segnalare che, in applicazione di tali principi generali, il predetto regolamento prevede espressamente:

- ◆ l'addebito alla società controllata delle imposte corrispondenti al reddito imponibile prodotto nel corso dell'esercizio da parte di tale controllata (reddito imponibile da assumersi al netto di eventuali rettifiche di consolidamento imputabili a quella data consolidata);
- ◆ l'accredito, alla società controllata che ha trasferito al gruppo proprie perdite fiscali utilizzate in sede di dichiarazione dei redditi consolidata, di una somma pari alle minori imposte corrisposte dal gruppo in virtù del trasferimento di tali perdite e, quindi, di una somma pari all'aliquota Ires vigente applicata alla quota di perdita fiscale trasferita ed effettivamente utilizzata in sede di dichiarazione consolidata.

Si precisa che le operazioni con o tra società controllate, anche congiuntamente, sono totalmente escluse dall'applicazione della disciplina del Regolamento sulle parti correlate adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, in quanto nelle società controllate (tutte al 100%) controparti dell'operazione non vi sono interessi significativi di altre

parti correlate della società. Non si considerano significativi gli interessi derivanti dalla mera condivisione di uno o più amministratori o dirigenti con responsabilità strategiche tra la società capogruppo e le società controllate. Non si considerano esistenti interessi significativi nell'ambito delle operazioni poste in essere con una controllata al cento per cento.

RAPPORTI CON ALTRE PARTI CORRELATE

Boero Bartolomeo S.p.A. acquista paste coloranti universali per il funzionamento dei sistemi tintometrici del settore Edilizia da più fornitori terzi, uno dei quali è Italtinto S.r.l.. Nel primo semestre del 2011 la società Inversind S.r.l., che detiene una partecipazione pari allo 0,625 % nella Boero Bartolomeo S.p.A., ha alienato la sua intera partecipazione nella Italtinto S.r.l. Conseguentemente quest'ultima, che rimane fornitore della società Capogruppo, non è più parte correlata di Boero Bartolomeo S.p.A. secondo la definizione prevista dallo IAS 24.

Si segnala infine che la sede legale e gli uffici della Boero Bartolomeo S.p.A., che ha sublocato alcuni locali alla società controllata Boat S.p.A., sono ottenuti in locazione dalla società Cavalletta S.r.l., della quale è socio unico la Signora Andreina Boero, Presidente di Boero Bartolomeo S.p.A.. Il canone per il primo semestre 2011 è stato di euro 144 mila, in linea con i prezzi di mercato per immobili di analogo prestigio e posizione.

AMMINISTRATORI, SINDACI E DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE

Risulta impiegato presso Boero Bartolomeo S.p.A. un affine (Giorgio Rupnik) del Presidente Andreina Boero con la qualifica di Dirigente. Giorgio Rupnik è inoltre l'Amministratore Delegato di Boero Bartolomeo S.p.A. ed Amministratore Unico della Boero Colori France S.a.r.l..

L'Assemblea della società Capogruppo, tenutasi il 28 aprile 2011, al fine agevolare la miglior gestione operativa e di consentire un maggiore coinvolgimento di nuove capacità operative, ha modificato lo Statuto Sociale per permettere la possibilità di nominare due Vice Presidenti. Conseguentemente, il Consiglio di Amministrazione della Società Capogruppo, tenutosi il giorno stesso, ha provveduto a nominare quale Vice Presidente il Consigliere Cristina Cavalleroni Boero, figlia del Presidente Andreina Boero. Si ricorda che il Consiglio in carica è stato nominato dall'assemblea del 16 aprile 2009 ed in pari data è stato nominato Vice Presidente l'Avvocato Giuseppe Carcassi che mantiene la carica.

Gli emolumenti corrisposti ai componenti del Consiglio di Amministrazione della società Capogruppo ammontano a euro 368 mila e sono stati interamente pagati nel primo semestre 2011. Gli emolumenti corrisposti ai componenti del Consiglio di Amministrazione della società controllata Boat S.p.A. ammontano a euro 187 mila e sono stati interamente pagati nel primo semestre 2011.

Le retribuzioni da lavoro dipendente corrisposte nel primo semestre 2011 ai dirigenti con responsabilità strategiche nonché agli amministratori della società Capogruppo Giorgio Rupnik e Giampaolo Iacone ammontano complessivamente a euro 448 mila e sono così ripartite:

Dirigenti con responsabilità strategiche:

Benefici a breve termine	Benefici successivi al rapporto di lavoro	Altri benefici a lungo termine	Indennità per la cessazione del rapporto di lavoro	Pagamenti basati su azioni	Totale delle retribuzioni da lavoro dipendente
162.877,34	0	0	0	0	162.877,34

Amministratori:

Benefici a breve termine	Benefici successivi al rapporto di lavoro	Altri benefici a lungo termine	Indennità per la cessazione del rapporto di lavoro	Pagamenti basati su azioni	Totale delle retribuzioni da lavoro dipendente
284.880,26	0	0	0	0	284.880,26

Per benefici a breve termine per i dipendenti si intendono i salari, gli stipendi e i relativi contributi sociali, il pagamento di indennità sostitutive di ferie e di assenze per malattie, incentivazioni ed altre componenti variabili della retribuzione e benefici non monetari (quali assistenza medica, auto aziendale) per il personale in servizio.

Gli emolumenti ai componenti del Collegio Sindacale della società Capogruppo ammontano per il primo semestre 2011 a euro 35 mila e sono contabilizzati alla voce "Altri debiti" al 30 giugno 2011. Gli emolumenti ai componenti del Collegio Sindacale delle società controllate Boat S.p.A. e Immobiliare Genova MolassanaNuova S.p.A. ammontano per il primo semestre 2011 rispettivamente a euro 6 mila e euro 8 mila, entrambi contabilizzati alla voce "Altri debiti" al 30 giugno 2011.

La voce "Altri debiti" comprende inoltre emolumenti del Collegio Sindacale della società Capogruppo non ancora fatturati al 30 giugno 2011 per euro 60 mila.

Si ricorda infine che gli amministratori di Boero Bartolomeo S.p.A. Andreina Boero, Cristina Cavalleroni Boero, Giuseppe Carcassi e Giampaolo Iacone sono anche amministratori delle società controllanti di Boero Bartolomeo S.p.A., Baia dei Saraceni S.p.A. e Marlia S.r.l..

Riepilogando, l'incidenza delle operazioni con parti correlate sulle voci dello stato patrimoniale, sulle voci del conto economico e sui flussi finanziari del Gruppo Boero Bartolomeo S.p.A. al 30 giugno 2011 è dettagliata nelle tabelle seguenti:

Incidenza delle operazioni con parti correlate-Gruppo Boero Bartolomeo S.p.A.

Incidenza delle operazioni con parti correlate- Gruppo Boero Bartolomeo S.p.A.	Totale	Parti correlate	
		Valore assoluto	%
a) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci di stato patrimoniale			
Debiti commerciali, altri debiti e risconti	36.318	109	0,30%
b) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci del conto economico			
Costi per servizi	16.808	603	3,59%
Locazioni e noleggi	1.198	144	12,02%
Costo del personale	11.170	448	4,01%
c) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sui flussi finanziari			
Costi per servizi	16.808	603	3,59%
Locazioni e noleggi	1.198	144	12,02%
Costo del personale	11.170	448	4,01%

GRUPPO BOERO BARTOLOMEO S.p.A.

BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO

Gennaio – Giugno 2011

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA AL 30 GIUGNO 2011 – ATTIVO

<i>Valori in migliaia di euro</i>	Note	30 Giugno 2011	31 Dicembre 2010
ATTIVITA' NON CORRENTI			
Immobilizzazioni immateriali			
Brevetti e diritti utilizzo opere dell'ingegno	(1)	249	262
Concessioni licenze marchi	(1)	28	29
Avviamento	(1)	7.964	7.964
		8.241	8.255
Immobilizzazioni materiali			
Terreni e fabbricati:			
Terreni	(2)	5.551	5.544
Fabbricati	(2)	14.009	14.327
Totale	(2)	19.560	19.871
Impianti e macchinario	(2)	21.929	21.598
Attrezzature industriali e commerciali	(2)	0	0
Altri beni	(2)	2.763	3.061
Migliorie su immobili di terzi	(2)	120	160
Immobilizzazioni in corso e acconti	(2)	261	449
		44.633	45.139
Immobilizzazioni finanziarie			
Partecipazioni in altre imprese	(3)	30	30
Crediti finanziari	(3)	51	62
		81	92
Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto		0	0
Imposte anticipate	(4)	5.220	5.224
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		58.175	58.710
ATTIVITA' CORRENTI			
Rimanenze			
Materie prime, sussidiarie, di consumo	(5)	6.421	5.140
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	(5)	258	153
Lavori in corso su ordinazione	(5)	0	0
Prodotti finiti e merci	(5)	16.055	16.299
		22.734	21.592
Rimanenze attività immobiliare – terreni	(5)	3.575	3.365
		26.309	24.957
Crediti commerciali, altri crediti e risconti			
Verso clienti			
verso clienti per importi scadenti entro l'anno	(6)	65.233	56.043
verso clienti per importi scadenti oltre l'anno	(6)	2.831	2.980
Totale		68.064	59.023
Verso altri	(6)	2.052	1.292
Risconti attivi	(6)	1.309	492
		71.425	60.807
Crediti Tributarî	(7)	3.105	3.453
Disponibilità liquide			
Depositi bancari e postali	(8)	729	1.288
Denaro e valori in cassa	(8)	89	77
		818	1.365
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		101.657	90.582
Attività destinate alla vendita		0	0
TOTALE ATTIVO		159.832	149.292

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA AL 30 GIUGNO 2011- PASSIVO

<i>Valori in migliaia di euro</i>	Note	30 Giugno 2011	31 Dicembre 2010
PATRIMONIO NETTO			
Di spettanza del Gruppo			
Capitale sociale	(9)	11.285	11.285
(Azioni proprie)	(9)	(790)	(790)
Riserva Legale	(9)	2.257	2.257
Altre riserve di utili	(9)	46.676	37.853
Riserva da differenze di traduzione	(9)	(3)	(3)
Utili (Perdite) a nuovo	(9)	(2.859)	5.524
Utile (Perdita) del periodo	(9)	693	439
		57.259	56.565
Di spettanza di terzi			
Capitale e riserve		0	0
Utile (Perdita) del periodo		0	0
		0	0
Totale Patrimonio Netto		57.259	56.565
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Fondi non correnti			
Per trattamenti di quiescenza e simili	(10)	0	0
Trattamento di fine rapporto	(11)	2.532	2.733
Altri fondi	(10)	2.687	2.646
		5.219	5.379
Fondo per imposte differite	(12)	1.729	1.706
Debiti finanziari verso banche	(13)	16.028	17.810
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		22.976	24.895
PASSIVITA' CORRENTI			
Debiti commerciali, altri debiti e risconti			
Verso fornitori	(14)	28.496	31.213
-di cui con parti correlate:	(25)	0	291
Verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	(14)	1.053	1.390
Altri debiti	(14)	6.766	5.854
-di cui con parti correlate:	(25)	109	82
Risconti passivi	(14)	3	15
		36.318	38.472
Debiti tributari	(15)	4.162	5.581
Altri fondi correnti	(10)	135	666
Debiti finanziari verso banche	(13)	38.982	23.113
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		79.597	67.832
Passività destinate alla vendita		0	0
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		159.832	149.292

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 30 GIUGNO 2011

<i>Valori in migliaia di euro</i>	Note	1° Semestre 2011	1° Semestre 2010
Ricavi operativi			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	(17)	63.386	65.302
Altri ricavi operativi	(17)	337	508
Totale ricavi operativi		63.723	65.810
Costi operativi			
Acquisti di materie prime e merci compresa la variazione delle rimanenze	(18)	28.415	26.837
- di cui con parti correlate:	(25)	0	389
Costi per servizi	(18)	16.808	17.482
- di cui con parti correlate:	(25)	603	590
Locazioni e noleggi	(18)	1.198	1.256
- di cui con parti correlate:	(25)	144	141
Altri costi operativi	(18)	661	468
Costo del personale	(18)	11.170	11.088
- di cui con parti correlate:	(25)	448	299
Ammortamenti e altre svalutazioni delle immobilizzazioni	(18)	2.643	2.537
Svalutazione crediti	(18)	533	621
Altri accantonamenti	(18)	93	170
Totale costi operativi		61.521	60.459
Risultato operativo		2.202	5.351
Proventi finanziari	(19)	145	132
Oneri finanziari	(19)	(575)	(531)
Proventi da partecipazioni	(19)	0	0
Rivalutazioni (svalutazioni) di partecipazioni	(19)	0	0
Utili (perdite) di collegate valutate con il metodo del patrimonio netto	(19)	0	0
Totale gestione finanziaria		(430)	(399)
Risultato prima delle imposte		1.772	4.952
Imposte	(20)	(1.079)	(2.187)
Utile (perdita) del periodo		693	2.765
Di terzi		0	0
Del Gruppo		693	2.765
Utile per azione ordinaria	(21)	0,16	0,65

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 30 GIUGNO 2011

Valori in migliaia di euro

	I Semestre 2011	I Semestre 2010
Utile (perdita) del periodo (A)	693	2.765
Utili (perdite) per voci di costo e di ricavo riconosciute a Patrimonio Netto	0	0
Effetto fiscale relativo agli Utili (perdite) per voci di costo e di ricavo riconosciute a Patrimonio Netto	0	0
Totale Utili (perdite) per voci di costo e di ricavo riconosciute a Patrimonio Netto (B)	0	0
Totale Utile (perdita) complessivo del periodo (A)+(B)	693	2.765

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2011

Valori in migliaia di euro

	I Semestre 2011	I Semestre 2010
Flussi finanziari della gestione operativa		
Risultato ante imposte	1.772	4.952
Ammortamenti e svalutazioni	2.643	2.537
Oneri (proventi) finanziari netti a conto economico	430	399
Variazione dei crediti del circolante	(10.270)	(15.596)
Variazione dei debiti	(4.609)	5.293
Variazione netta delle attività (fondi) per imposte anticipate (differite)	27	(73)
Variazione del magazzino	(1.142)	(5.156)
Variazione netta dei fondi	(691)	(406)
Interessi passivi pagati	(141)	(40)
Interessi percepiti	69	75
Utili (perdite) su cambi	9	(133)
Imposte sul reddito pagate	(14)	(61)
Imposte anticipate (differite)	(28)	59
Flusso di cassa netto generato (assorbito) da attività operative	(11.945)	(8.150)
Flusso finanziario da attività di investimento		
Investimento in Immobilizzazioni materiali e immateriali	(2.298)	(2.122)
Valore netto delle Immobilizzazioni cedute	175	21
Investimento in Rimaneze attività immobiliare - terreni	(210)	(222)
Acquisto di partecipazioni	0	(4)
Variazione dei crediti finanziari e altre attività finanziarie	11	0
Flusso finanziario netto generato (assorbito) da attività di investimento	(2.322)	(2.327)
Flusso finanziario da attività di finanziamento		
Dividendi pagati agli Azionisti	0	(1.713)
Variazione dei debiti bancari	15.869	11.586
Accensione finanziamenti bancari	0	0
Estinzione finanziamenti bancari	1.786	1.786
Passaggio a breve di quote di indebitamento a lungo termine	(3.568)	(3.568)
Interessi passivi su finanziamenti	(367)	(301)
Flusso finanziario netto generato (assorbito) da attività di finanziamento	13.720	7.790
Flusso generato/(assorbito) nel periodo	(547)	(2.687)
Disponibilità liquide o equivalenti all'inizio dell'esercizio	1.365	3.955
Disponibilità liquide o equivalenti alla fine del semestre	818	1.268

Informazioni aggiuntive al Rendiconto Finanziario**Disponibilità liquide o equivalenti all'inizio dell'esercizio**

Denaro e valori in cassa	77	51
Depositi bancari e postali	1.288	3.904
	1.365	3.955

Disponibilità liquide o equivalenti alla fine del semestre

Denaro e valori in cassa	89	84
Depositi bancari e postali	729	1.184
	818	1.268

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2011

Valori in migliaia di euro
(Nota 9)

	Capitale sociale	Azioni proprie	Riserva Legale	Altre riserve di utili	Riserva da differenze di traduzione	Utile (Perdite) a nuovo	Utile (Perdita) del periodo	Totale Patrimonio Netto Gruppo	Patrimonio Netto di Terzi	Totale
Saldi al 1 gennaio 2010	11.285	(790)	2.257	35.152	(3)	5.295	4.643	57.839	0	57.839
Destinazione utile esercizio a riserve				2.702		228	(2.930)	0		0
Dividendi distribuiti agli azionisti							(1.713)	(1.713)		(1.713)
Arrotondamenti Euro Utile (perdita) del periodo				2		1		3		3
							2.765	2.765	0	2.765
Saldi al 30 giugno 2010	11.285	(790)	2.257	37.856	(3)	5.524	2.765	58.894	0	58.894
Saldi al 1 gennaio 2011	11.285	(790)	2.257	37.853	(3)	5.524	439	56.565	0	56.565
Destinazione utile esercizio a riserve				8.823		(8.384)	(439)	0		0
Dividendi distribuiti agli azionisti								0		0
Arrotondamenti Euro Utile (perdita) del periodo						1		1		1
							693	693	0	693
Saldi al 30 giugno 2011	11.285	(790)	2.257	46.676	(3)	(2.859)	693	57.259	0	57.259

GRUPPO BOERO BARTOLOMEO S.p.A.

NOTE ESPLICATIVE SINTETICHE

Gennaio – Giugno 2011

NOTE ESPLICATIVE SINTETICHE

(Gli importi sono espressi in migliaia di Euro)

Criteri di valutazione

Boero Bartolomeo S.p.A. è una società con personalità giuridica organizzata secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana. Boero Bartolomeo S.p.A. e le sue società controllate (il "Gruppo") opera principalmente in Italia.

Il Gruppo è impegnato principalmente nella produzione e commercializzazione di smalti, colori, vernici, prodotti vernicianti in genere, di sistemi tintometrici e loro accessori. La sede del Gruppo è Via Macaggi 19, Genova, Italia.

Le azioni della Capogruppo Boero Bartolomeo S.p.A. sono quotate presso Borsa Italiana S.p.A., indice FTSE Italia Micro Cap.

La relazione finanziaria semestrale e il bilancio semestrale abbreviato sono stati redatti in osservanza di quanto previsto dal regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche. Nella redazione della relazione finanziaria semestrale è stata inoltre fornita l'informativa richiesta per il bilancio semestrale abbreviato in base ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art.9 del D. Lgs. N. 38/2005.

La presente relazione finanziaria semestrale è stata predisposta nel rispetto dei principi contabili internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS"), tutte le interpretazioni del International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC") precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC").

Conformemente alla Società Capogruppo anche la società controllata nazionale Boat S.p.A. predispone i bilanci di esercizio utilizzando i principi IAS/IFRS. Il primo esercizio sociale della società controllata neo costituita Immobiliare Genova MolassanaNuova S.p.A. si chiuderà il 31 dicembre 2011. Ai fini della redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato è stata predisposta una situazione economico-patrimoniale e finanziaria alla data del 30 giugno 2011 utilizzando i principi IAS/IFRS.

La società controllata di diritto francese Boero Colori France S.a.r.l., per contro, ha predisposto la situazione al 30 giugno 2011 continuando ad applicare i principi contabili nazionali, conformemente a quelli adottati per la redazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2010. Le rettifiche di adeguamento IAS/IFRS, comunque predisposte ai fini del consolidamento nel Gruppo Boero Bartolomeo S.p.A., riguardano esclusivamente la valutazione del magazzino prodotti finiti al costo medio ponderato, con effetti del tutto trascurabili sulla situazione semestrale consolidata al 30 giugno 2011.

La presente relazione finanziaria semestrale è stata predisposta in accordo allo IAS 34-Bilanci Intermedi, in particolare utilizzando l'opzione sintetica.

Il bilancio sintetico intermedio non comprende tutte le informazioni integrative richieste nel bilancio annuale e dovrebbe essere letto congiuntamente con il bilancio annuale del Gruppo al 31 dicembre 2010.

I principi contabili adottati per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato sono conformi a quelli utilizzati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2010, fatta eccezione per l'adozione dal 1 gennaio 2011 dei nuovi principi ed interpretazioni di seguito elencati:

► **IAS 32 Strumenti finanziari: esposizione in bilancio (Modifica)**

Il principio include una modifica alla definizione di passività finanziaria al fine della classificazione dell'emissione di diritti in valuta estera (e di alcune opzioni e warrant) come strumenti rappresentativi di capitale nei casi in cui questi strumenti siano attribuiti su base pro-rata a tutti i detentori della stessa classe di uno strumento (non derivato) rappresentativo di capitale dell'entità, o per l'acquisto di un numero fisso di strumenti rappresentativi di capitale dell'entità per un ammontare fisso in una qualsiasi valuta. Questa modifica, non essendo la fattispecie in oggetto attualmente presente nel Gruppo non ha avuto alcun impatto sulla posizione finanziaria, patrimoniale ed economica del Gruppo.

► **IFRIC 14 Pagamenti anticipati relativi a una previsione di contribuzione minima (Modifica)**

La modifica rimuove una conseguenza non intenzionale che si verifica quando un'entità è soggetta a requisiti di contribuzione minima e provvede ad un pagamento anticipato per far fronte a tali requisiti. La modifica consente ad un'entità di trattare i pagamenti anticipati relativi a una previsione di contribuzione minima come un'attività. Il Gruppo non è soggetto a requisiti di contribuzione minima e, pertanto, la modifica in oggetto non ha avuto alcun impatto sulla posizione finanziaria, patrimoniale ed economica del Gruppo.

► **IFRIC 19 Estinzione di passività finanziarie con strumenti rappresentativi di capitale**

Il documento fornisce orientamenti sulla contabilizzazione, da parte del debitore, degli strumenti rappresentativi di capitale emessi per estinguere interamente o parzialmente una passività finanziaria a seguito della rinegoziazione delle relative condizioni. Questa interpretazione, non essendo la fattispecie in oggetto attualmente presente nel Gruppo non ha avuto alcun impatto sulla posizione finanziaria, patrimoniale ed economica del Gruppo.

► **Miglioramenti agli IFRS (emanati a maggio 2010)**

Nel maggio 2010 lo IASB ha emanato una terza serie di miglioramenti ai principi, principalmente nell'ottica di eliminare inconsistenze esistenti e chiarirne la terminologia. Ogni principio prevede specifiche regole transitorie:

► **IFRS 3 Aggregazioni Aziendali:** Sono state modificate le opzioni disponibili per la misurazione delle interessenze di terzi (NCI). Non essendo la fattispecie in oggetto attualmente presente nel Gruppo tale miglioramento non ha avuto alcun impatto sulla posizione finanziaria, patrimoniale ed economica del Gruppo.

► **IAS 1 Presentazione del bilancio:** la modifica chiarisce che un'analisi di ciascuna delle altre componenti del conto economico complessivo può essere inclusa, alternativamente, nel prospetto delle variazioni del patrimonio netto o nelle note al bilancio. Non essendo la fattispecie in oggetto attualmente presente nel Gruppo tale miglioramento non ha avuto alcun impatto sulla posizione finanziaria, patrimoniale ed economica del Gruppo.

► **IAS 34 Bilanci intermedi:** la modifica richiede un'informativa addizionale per il fair value e per le variazioni della classificazione delle attività finanziarie così come cambiamenti nelle attività e passività potenziali nel bilancio intermedio. Non essendo le fattispecie in oggetto attualmente presenti nel Gruppo tale miglioramento non ha avuto alcun impatto sulla informativa del Gruppo.

► **IFRS 3 Aggregazioni Aziendali –** la modifica chiarisce che i corrispettivi potenziali derivanti dalle aggregazioni aziendali precedenti all'adozione dell'IFRS 3 (come modificato nel 2008) sono contabilizzati in accordo con l'IFRS 3 (2005). Non essendo la

fattispecie in oggetto attualmente presente nel Gruppo tale miglioramento non ha avuto alcun impatto sulla posizione finanziaria, patrimoniale ed economica del Gruppo.

- ▶ IFRS 3 Aggregazioni Aziendali – pagamenti basati su azioni (sostituiti volontariamente o non sostituiti) e loro trattamento contabile nel contesto di un'aggregazione aziendale. Non essendo la fattispecie in oggetto attualmente presente nel Gruppo tale miglioramento non ha avuto alcun impatto sulla posizione finanziaria, patrimoniale ed economica del Gruppo.
- ▶ IAS 27 Bilancio consolidato e separato – applicazione delle regole di transizione dello IAS 27 (rivisto nel 2008) agli standard conseguentemente modificati. Non essendo la fattispecie in oggetto attualmente presente nel Gruppo tale miglioramento non ha avuto alcun impatto sulla posizione finanziaria, patrimoniale ed economica del Gruppo.
- ▶ IFRIC 13 Programmi di fidelizzazione della clientela – nel determinare il fair value dei premi, un'entità deve considerare sconti e incentivi che sarebbero altrimenti offerti ai clienti non partecipanti ai programmi di fidelizzazione. Non essendo la fattispecie in oggetto attualmente presente nel Gruppo tale miglioramento non ha avuto alcun impatto sulla posizione finanziaria, patrimoniale ed economica del Gruppo.

Il Gruppo non ha adottato anticipatamente alcun altro principio, interpretazione o miglioramento emanato ma non ancora in vigore.

Ad eccezione di quanto sopra descritto i criteri contabili e di valutazione ed i principi di consolidamento adottati per la redazione della presente relazione finanziaria semestrale sono omogenei a quelli utilizzati nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2010, cui si rinvia.

Si segnala che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quale la determinazione di eventuali perdite di valore di attività immobilizzate, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale salvo i casi in cui vi siano indicatori di impairment che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

Le imposte sul reddito sono riconosciute sulla base della miglior stima dell'aliquota media attesa per l'intero esercizio.

La relazione finanziaria semestrale riflette i saldi esposti nei libri contabili integrati da scritture extracontabili.

La redazione in migliaia di euro della relazione finanziaria semestrale comporta, naturalmente, la possibilità di dover esporre arrotondamenti per la quadratura fra le singole voci di dettaglio e la linea dei prospetti contabili corrispondente.

L'attestazione del Bilancio semestrale abbreviato ai sensi dell'art.154 bis del D.Lgs. 58/98 è riportata nell'Allegato 1 alla presente relazione finanziaria semestrale della quale costituisce parte integrante.

Area di consolidamento

L'area di consolidamento è invariata rispetto al 31 dicembre 2010 come meglio dettagliato alla Nota 27 "Informativa ai sensi dell'art. 126 del regolamento Consob n. 11971/1999 e successive modifiche".

Stagionalità dell'attività

Il Gruppo svolge un'attività che presenta significative variazioni stagionali nell'ammontare delle vendite nel corso dell'anno: tendenzialmente circa il 70% del fatturato viene realizzato entro i primi sette mesi dell'esercizio con tassi di crescita più elevati nel periodo marzo-luglio.

In presenza di un regime costante di spese generali, tale fenomeno influenza positivamente il risultato operativo e netto del primo semestre rispetto ai corrispondenti valori del secondo semestre. Gli effetti di tale stagionalità sulla posizione finanziaria e patrimoniale del Gruppo alla chiusura del primo semestre rispetto al 31 dicembre sono rappresentati da un incremento del valore delle rimanenze, dei crediti e dei debiti di natura commerciale e da un aumento dell'indebitamento.

NOTA 1. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

I movimenti intervenuti nel semestre sono i seguenti:

	Valore storico	Fondo Amm.to Cumulato	Saldo 01/01/2011	Increment.	Ammortam.	Saldo 30/06/2011
Brevetti e diritti utilizzo opere dell'ingegno	3.981	(3.719)	262	93	(106)	249
Concessioni, licenze, marchi	51	(22)	29	0	(1)	28
Avviamento	10.808	(2.844)	7.964	0	0	7.964
Immobilizzazioni in corso ed acconti	0	0	0	0	0	0
Altre	0	0	0	0	0	0
TOTALE	14.840	(6.585)	8.255	93	(107)	8.241

La voce "Brevetti e diritti utilizzo opere dell'ingegno" al 30 giugno 2011 si riferisce, prevalentemente, a software applicativo acquisito a titolo di proprietà in licenza d'uso a tempo indeterminato.

La voce "Concessioni, licenze e marchi" è interamente relativa alla licenza esclusiva per l'utilizzo del marchio Veneziani acquisita per euro 51 mila circa, ed ammortizzata in 25 anni.

I costi di ricerca sostenuti nel primo semestre dell'esercizio 2011 per complessivi euro 1.940 mila circa sono stati integralmente iscritti a conto economico.

Il Gruppo non detiene attività immateriali a vita utile indefinita, fatta eccezione per la voce "Avviamento" di seguito descritta.

Avviamento

L'avviamento risulta iscritto per euro 7.964 mila.

Tale avviamento è relativo per euro 7.127 mila all'acquisizione di Attiva S.p.A. avvenuta nell'esercizio 2001 e, più in dettaglio, si riferisce per euro 753 mila alla partecipazione del 43% allora detenuta da Attiva S.p.A. al capitale sociale di Boat S.p.A., società controllata operante nel settore navale, e, per il valore restante di euro 6.374 mila, all'avviamento derivante dalla redditività di Attiva nei settori Edilizia e Yachting.

L'importo residuo di euro 837 mila iscritto alla voce "avviamento", è interamente relativo all'acquisizione del ramo aziendale "Veneziani Nautica".

A seguito delle operazioni straordinarie avvenute a partire dall'esercizio 2009 (con particolare riferimento alla fusione per incorporazione di Yacht Systems S.r.l in Boero Bartolomeo S.p.A. e alla dismissione dello stabilimento di Genova-Molassana conseguente alla entrata in funzione dello stabilimento di Rivalta, che ha comportato una ridefinizione dei processi produttivi aziendali), le *cash generating units* (di seguito definite anche "CGU") identificate in precedenza ai fini della effettuazione dei test di impairment non sono risultate più rappresentative e, conseguentemente, nel corso dell'esercizio 2010 si è proceduto alla ridefinizione delle CGU e alla allocazione degli avviamenti in essere alle nuove CGU meglio rispondenti alla attuale struttura del Gruppo.

Pertanto, già a partire dall'esercizio 2010, ai fini della valutazione del test di *impairment* al 31 dicembre 2010, il *goodwill* complessivo di Euro 7.964 mila è stato allocato alle seguenti *cash generating units*, come di seguito illustrato:

- ◆ Euro 6.323 mila alla CGU Edilizia, in quanto trattasi di avviamento relativo ai gruppi di unità di business costituenti prevalentemente il settore edile dei marchi di Attiva S.p.A.;
- ◆ Euro 888 mila alla CGU Yachting, in quanto trattasi di avviamento costituito prevalentemente dall'acquisizione del ramo aziendale "Veneziani Nautica";
- ◆ Euro 753 mila alla CGU Navale, con riferimento all'avviamento relativo alla partecipazione detenuta da Attiva S.p.A nel capitale sociale di Boat S.p.A.

L'avviamento ai sensi del IFRS 3 non è soggetto ad ammortamento ma a verifica per riduzione di valore con cadenza almeno annuale in base a quanto previsto dallo IAS 36. Al 30 giugno 2011 non è stata effettuata la verifica di riduzione del valore dell'avviamento dal momento che i processi valutativi relativi ad eventuali perdite di valore di attività immobilizzate sono effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale salvo i casi in cui vi siano indicatori di *impairment* che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore. Al 30 giugno 2011 non esistevano indicatori di *impairment* che rendessero necessaria tale valutazione.

NOTA 2. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**Valore storico**

	Saldo 01/01/2011	Increment.	Cessioni	Riclass.	Saldo 30/06/2011
Terreni	5.544	7	0	0	5.551
Fabbricati	16.760	8	0	0	16.768
Impianti e Macchinario	33.685	1.668	(490)	393	35.256
Attrezzature ind.li e comm.li	366	0	0	0	366
Altri Beni	10.762	303	(493)	0	10.572
Migliorie su immobili di terzi	2.330	14	(145)	0	2.199
Immob. in corso ed acconti	449	205	0	(393)	261
TOTALE	69.896	2.205	(1.128)	0	70.973

Ammortamenti

	Saldo 01/01/2011	Ammort.	Cessioni	Riclass.	Saldo 30/06/2011
Fabbricati	2.433	326	0	0	2.759
Impianti e Macchinario	12.087	1.635	(395)	0	13.327
Attrezzature ind.li e comm.li	366	0	0	0	366
Altri Beni	7.701	535	(427)	0	7.809
Migliorie su immobili di terzi	2.170	40	(131)	0	2.079
TOTALE	24.757	2.536	(953)	0	26.340

Immobilizzazioni nette

	Saldo 01/01/2011	Increment.	Cessioni	Riclass.	Ammort.	Saldo 30/06/2011
Terreni	5.544	7	0	0	0	5.551
Fabbricati	14.327	8	0	0	(326)	14.009
Impianti e Macchinario	21.598	1.668	(95)	393	(1.635)	21.929
Attrezzature ind.li e comm.li	0	0	0	0	0	0
Altri Beni	3.061	303	(66)	0	(535)	2.763
Migliorie su immobili di terzi	160	14	(14)	0	(40)	120
Immob. in corso ed acconti	449	205	0	(393)	0	261
TOTALE	45.139	2.205	(175)	0	(2.536)	44.633

La voce “Impianti e macchinari” evidenzia incrementi per euro 1.668 mila, riferiti ad investimenti della controllante Boero Bartolomeo S.p.A., effettuati in prevalenza presso lo stabilimento di Rivalta Scrivia (euro 692 mila) e presso lo stabilimento di Pozzolo Formigaro (euro 943 mila).

La cessazione delle attività produttive del sito di Aprilia ha determinato l'iscrizione, al 31 marzo 2011, di minusvalenze su immobilizzazioni materiali in dotazione presso lo stabilimento per euro 116 mila circa iscritte alla voce Altri costi operativi, mentre l'immobile,

precedentemente condotto in locazione, è stato riconsegnato dalla Società Capogruppo in data 31 marzo 2011, previo accordo con la proprietà, senza comportare oneri aggiuntivi.

La riclassifica di euro 393 mila concerne macchinari acquistati nel 2010 ed entrati in funzione nel corrente anno. La voce “Altri beni” evidenzia incrementi per euro 303 mila, di cui euro 272 mila realizzati dalla Capogruppo Boero Bartolomeo S.p.A., sostenuti principalmente per apparecchiature elettroniche e tintometriche. La società controllata Boero France ha effettuato investimenti per euro 29 mila, relativi a macchine elettroniche.

Le aliquote applicate nelle procedure di ammortamento sono le seguenti su base annua:

- ◆ Fabbricati: 4% se fabbricati industriali, 3% se immobili commerciali, 10% se costruzioni leggere.
- ◆ Impianti e macchinario: 11,5%.
- ◆ Attrezzature industriali e commerciali: 40%.
- ◆ Altri beni: 40% se attrezzature di laboratorio, 12% se macchine e mobili ufficio, 20% se macchinari elettrici/elettronici, 20% se automezzi e mezzi di trasporto interno, 25% se autoveicoli.

NOTA 3. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Partecipazioni non consolidate

Partecipazioni in altre imprese	30/06/2011	31/12/2010	Variazione
BPC S.p.A.	15	15	0
Sogea S.c.p.A.	7	7	0
T.I.C.A.S.S. S.c.r.l.	4	4	0
Confidi Liguria	2	2	0
Consorzio Genova Energia	1	1	0
Altre partecipazioni unitariamente inferiori a 1.000 euro	1	1	0
TOTALE	30	30	0

Crediti finanziari

I crediti di natura finanziaria pari a euro 51 mila (euro 62 mila al 31 dicembre 2010), si riferiscono a depositi cauzionali versati per servizi di pubblica utilità.

La scadenza di tali crediti è prevedibile oltre i 5 anni.

NOTA 4. IMPOSTE ANTICIPATE

Imposte anticipate	Saldo 01/01/2011	Accantonamenti	Utilizzi	Saldo 30/06/2011
Imposte anticipate	5.224	290	(294)	5.220
TOTALE	5.224	290	(294)	5.220

Le imposte anticipate evidenziano un saldo al 30 giugno 2011 pari a euro 5.220 mila, in diminuzione, rispetto al 31 dicembre 2010, di euro 4 mila. Le stesse recepiscono anche le imposte differite attive sulle differenze di natura temporanea tra i risultati imponibili delle società consolidate e quelli dei bilanci utilizzati per il consolidamento.

NOTA 5. RIMANENZE

Sono composte come segue:

	30/06/2011	31/12/2010	Variazione
Materie prime, sussidiarie, di consumo	6.421	5.140	1.281
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	258	153	105
Lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Prodotti finiti e merci	16.055	16.299	(244)
	22.734	21.592	1.142
Rimanenze attività immobiliare - terreni	3.575	3.365	210
TOTALE	26.309	24.957	1.352

Le rimanenze al 30 giugno 2011 ammontano complessivamente a euro 26.309 mila e sono composte da giacenze di materie prime, semilavorati, merci e prodotti finiti per euro 22.734 mila nonché da rimanenze per euro 3.575 mila riconducibili all'attività immobiliare svolta dalla società controllata Immobiliare Genova MolassanaNuova S.p.A.. In particolare quest'ultima voce si riferisce esclusivamente al valore dell'area edificabile di Genova-Molassana, conferita nell'esercizio 2010 dalla società Capogruppo alla società controllata per un valore di mercato stimato in 15 milioni di euro. Tale area risulta iscritta, in conformità alle disposizioni dello IAS 2, all'interno della voce "Rimanenze attività immobiliare" dell'Attivo corrente al valore di euro 3.575 mila, corrispondente al valore di carico dell'area edificabile, a cui la stessa risultava iscritta prima del conferimento, maggiorata dei costi successivamente sostenuti sino alla data del 30 giugno 2011, direttamente imputabili all'area.

Le rimanenze di magazzino aumentano complessivamente di euro 1.142 mila rispetto al 31 dicembre 2010 principalmente per effetto della stagionalità dell'attività e risentono di maggiori scorte di materie prime (+euro 1.281 mila), di prodotti in corso di lavorazione e semilavorati (+euro 105 mila) e di minori scorte di prodotti finiti e merci (-euro 244 mila).

Per quanto concerne i lavori in corso su ordinazione, secondo le disposizioni dello IAS 11 l'ammontare lordo dovuto dai committenti, pari al valore della produzione realizzata sulle commesse (totale dei costi sostenuti, più gli utili realizzati, meno le perdite subite) meno l'ammontare complessivo dei ricavi fatturati in base agli stati di avanzamento lavori, è iscritto,

se positivo, come rimanenza alla voce “Lavori in corso su ordinazione”, se negativo, come debito netto verso committenti.

Il valore lordo delle rimanenze per Lavori in corso su ordinazione risulta pari a euro 665 mila al 30 giugno 2011 (euro 1.278 mila al 31 dicembre 2010) mentre il debito verso committenti per fatturazioni in acconto risulta pari a euro 703 mila al 30 giugno 2011 (euro 1.687 mila al 31 dicembre 2010), pertanto si è proceduto ad iscrivere l'importo netto di euro 38 mila (euro 409 mila al 31 dicembre 2010) alla voce “Altri debiti”.

Il valore lordo delle rimanenze per Lavori in corso su ordinazione include i costi sostenuti pari a euro 1.112 mila (euro 1.902 mila al 31 dicembre 2010), le perdite sui contratti in essere, portate per il loro importo complessivo a diretta riduzione del valore delle rimanenze, per euro 447 mila (euro 624 mila al 31 dicembre 2010). Come nel corso dell'esercizio precedente anche nel presente semestre non sono stati realizzati utili su commesse. L'ammontare degli anticipi ricevuti dai cantieri risulta pari a euro 94 mila al 30 giugno 2011 (euro 187 mila al 31 dicembre 2010).

La diminuzione delle rimanenze rispetto al 31 dicembre 2010 (-euro 613 mila) è dovuto principalmente alla chiusura di due commesse nel corso del primo semestre 2011.

NOTA 6. CREDITI COMMERCIALI, ALTRI CREDITI, RISCONTI

Verso Clienti	30/06/2011	31/12/2010	Variazione
Italia	66.698	59.332	7.366
Eestero	3.674	1.827	1.847
Fondo svalutazione crediti	(2.308)	(2.136)	(172)
TOTALE	68.064	59.023	9.041

L'incremento rispetto al 31 dicembre 2010 pari a euro 9.041 mila, è principalmente indotto dalla stagionalità delle vendite che, nel secondo trimestre dell'esercizio, raggiungono i tassi di crescita più elevati.

I crediti scadenti oltre i dodici mesi ammontano ad euro 2.831 mila (euro 2.980 al 31 dicembre 2010) e sono riferiti principalmente alla cessione di apparecchiature tintometriche alla clientela. I crediti verso l'estero, pari a euro 3.674 mila, si riferiscono a clienti collocati in paesi della Comunità Europea per euro 2.550 mila e per la restante parte, euro 1.124 mila, a crediti verso clienti operanti in paesi non appartenenti alla Comunità Europea.

Non esistono crediti verso Clienti con scadenza superiore ai 5 anni.

Verso Altri	30/06/2011	31/12/2010	Variazione
Agenti c/anticipi	927	204	723
Clienti c/sconti anticipati	639	639	0
Emit S.p.A.	141	141	0
Dipendenti c/anticipi e prestiti	94	114	(20)
Personale viaggiante c/spese	64	48	16
Crediti verso INPS	52	0	52
Diversi per documenti da ricevere	49	50	(1)
Altri	41	2	39
Anticipi e crediti verso fornitori	23	48	(25)
Crediti verso INAIL	13	37	(24)
Ansaldo Energia	8	8	0
Ufficio registro c/rimborsi	1	1	0
TOTALE	2.052	1.292	760

I crediti verso altri aumentano di euro 760 mila circa rispetto al 31 dicembre 2010.

L'incremento scaturisce principalmente dai maggiori acconti erogati alla rete di vendita, finalizzati in particolare a sostegno e sviluppo del settore Edilizia.

Si precisa che non esistono Crediti con esigibilità superiore ai 5 anni.

Risconti attivi

Aumentano di euro 817 mila rispetto al 31 dicembre 2010 (euro 1.309 mila al 30 giugno 2011; euro 492 mila al 31 dicembre 2010) principalmente per effetto dei compensi agli amministratori (risconto pari ad euro 472 mila) e dei costi di assicurazione (risconto pari ad euro 142 mila), integralmente liquidati nel primo semestre dell'esercizio.

La voce include risconti di costi per rinnovo e deposito marchi per euro 135 mila, rilasciati a conto economico in dieci anni, corrispondenti alla durata giuridica del rinnovo e deposito.

NOTA 7. CREDITI TRIBUTARI

	30/06/2011	31/12/2010	Variazione
I.V.A. c/erario	2.972	3.190	(218)
Rimborsi richiesti all'erario	126	126	0
Credito per imposte francesi	0	102	(102)
Credito per imposte sul reddito e IRAP	7	35	(28)
TOTALE	3.105	3.453	(348)

I crediti tributari diminuiscono di euro 348 mila rispetto al 31 dicembre 2010. Sono costituiti principalmente dal credito IVA riferibile alla società controllata Immobiliare Genova MolassanaNuova S.p.A. per euro 2.958 mila, iscritto a dicembre 2010 per euro 3 milioni, relativo all'Iva addebitata a titolo di rivalsa dalla società controllante Boero Bartolomeo S.p.A. sul valore di conferimento dell'area di Genova-Molassana e solo parzialmente utilizzato in compensazione di imposte e tasse dovute nel primo semestre 2011.

La voce “Rimborsi richiesti all’erario”, pari a euro 126 mila, si riferisce all’istanza di rimborso presentata nell’esercizio 2007 dalla società controllante e dalla società controllata Boat S.p.A. all’erario in relazione all’IVA non detratta relativa ai veicoli aziendali di cui all’art. 19 bis1 lettere c) e d) del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 633 sugli acquisti effettuati tra il 1° gennaio 2003 e il 13 settembre 2006, in ottemperanza al decreto legge 15 settembre 2006 n. 258 convertito con modificazioni dalla legge 10 novembre 2006 n. 278.

NOTA 8. DISPONIBILITA’ LIQUIDE

Ammontano ad euro 818 mila, in diminuzione di euro 547 mila rispetto al 31 dicembre 2010 e sono così composte:

	30/06/2011	31/12/2010	Variazione
Depositi bancari e postali	729	1.288	(559)
Denaro e valori in cassa	89	77	12
TOTALE	818	1.365	(547)

I valori esposti possono essere convertiti in cassa prontamente e sono soggetti ad un rischio di variazione di valore non significativo.

Il rischio di credito correlato alle Disponibilità liquide è limitato perché le controparti sono rappresentate da primarie istituzioni bancarie italiane.

Il rendiconto finanziario predisposto ai sensi dello IAS 7 evidenzia la composizione dei flussi finanziari che hanno determinato il decremento delle disponibilità liquide equivalenti avvenuto nel primo semestre 2011.

NOTA 9. PATRIMONIO NETTO

Valori in migliaia di euro
(Nota 9)

	Capitale sociale	Azioni proprie	Riserva Legale	Altre riserve di utili	Riserva da differenze di traduzione	Utili (Perdite) a nuovo	Utile (Perdita) del periodo	Totale Patrimonio Netto Gruppo	Patrimonio Netto di Terzi	Totale
Saldi al 1 gennaio 2010	11.285	(790)	2.257	35.152	(3)	5.295	4.643	57.839	0	57.839
Destinazione utile esercizio a riserve				2.702		228	(2.930)	0		0
Dividendi distribuiti agli azionisti							(1.713)	(1.713)		(1.713)
Arrotondamenti Euro				2		1		3		3
Utile (perdita) del periodo							2.765	2.765	0	2.765
Saldi al 30 giugno 2010	11.285	(790)	2.257	37.856	(3)	5.524	2.765	58.894	0	58.894
Saldi al 1 gennaio 2011	11.285	(790)	2.257	37.853	(3)	5.524	439	56.565	0	56.565
Destinazione utile esercizio a riserve				8.823		(8.384)	(439)	0		0
Dividendi distribuiti agli azionisti								0		0
Arrotondamenti Euro						1		1		1
Utile (perdita) del periodo							693	693	0	693
Saldi al 30 giugno 2011	11.285	(790)	2.257	46.676	(3)	(2.859)	693	57.259	0	57.259

Il patrimonio netto consolidato al 30 giugno 2011 aumenta di euro 693 mila rispetto al 31 dicembre 2010 per effetto del risultato del periodo.

La delibera di destinazione dell'utile dell'esercizio 2010 adottata dall'Assemblea degli Azionisti del 28 aprile 2011 della società Capogruppo non ha previsto la distribuzione di alcun dividendo agli Azionisti ma l'incremento per euro 8.823 mila della Riserva Straordinaria al fine di rafforzare la struttura patrimoniale del Gruppo.

Capitale sociale

Il Capitale Sociale ammonta a euro 11.284.985,4 ed è rappresentato da 4.340.379 azioni ordinarie aventi un valore nominale di euro 2,60 ciascuna.

Si precisa che il Capitale Sociale risulta formato, quanto ad euro 7.931.385, dall'imputazione allo stesso, avvenuta nel corso di esercizi precedenti, della corrispondente parte della Riserva da conferimento agevolato costituita ex articolo 34 della legge 2 dicembre 1975 n. 576 come prorogato dall'articolo 10 della legge 16 dicembre 1977 n. 904: tale quota di Capitale Sociale così formata costituisce, agli effetti fiscali, parte integrante della Riserva ex articolo 22 comma 8 del Decreto Legge 23 febbraio 1995 n. 41 convertito nella Legge 22 Marzo 1995 n. 85.

Alla data del 30 giugno 2011 il controllo della società Capogruppo Boero Bartolomeo S.p.A. è così strutturato:

- Marlia S.r.l. titolare di n. 2.164.698 azioni pari al 49,87% del Capitale Sociale;
- Baia dei Saraceni S.p.A. titolare di n. 263.894 azioni pari al 6,08% del Capitale Sociale.

Alla data del 30 giugno 2011 Marlia S.r.l. e Baia dei Saraceni S.p.A. risultavano controllate indirettamente o direttamente da Andreina Boero.

Per una più completa informativa sul Capitale sociale della società Capogruppo si rinvia alla Nota 13 al bilancio consolidato al 31 dicembre 2010.

Azioni proprie

L'importo di euro 790 mila iscritto a riduzione del patrimonio netto si riferisce a n. 58.087 azioni proprie (valore nominale euro 151.026,20, unitario euro 2,60) valutate complessivamente per un valore pari a euro 789.692,77. Si precisa come, al momento dell'iscrizione delle Azioni Proprie, sia stata iscritta, in conformità al disposto dell'art. 2357-ter, riserva di patrimonio netto di pari importo inclusa nelle Altre riserve di utili.

Altre riserve di utili

La voce si compone di riserve di rivalutazione per un ammontare complessivo di euro 9.589 mila e di Altre riserve di utili per un importo complessivo di euro 37.087 mila.

Riserve di rivalutazione	30/06/2011	31/12/2010
Riserva L. 342/2000 e L. 350/2003 (Società capogruppo Boero Bartolomeo S.p.A.)	2.950	2.950
Riserva L. 342/2000 (Società capogruppo Boero Bartolomeo S.p.A.)	2.827	2.827
Riserva L. 413/91 (Società capogruppo Boero Bartolomeo S.p.A.)	1.966	1.966
Riserva L. 72/83 (Società capogruppo Boero Bartolomeo S.p.A.)	1.784	1.784
Riserva legge 576/75 (Società capogruppo Boero Bartolomeo S.p.A.)	62	62
Totale	9.589	9.589

Altre riserve di utili	30/06/2011	31/12/2010
Riserva straordinaria (società capogruppo Boero Bartolomeo S.p.A.)	30.014	21.191
Riserva ex lege 904/77 e D.L. 41/95 (Società capogruppo Boero Bartolomeo S.p.A.)	2.642	2.642
Riserva ex lege 904/77 e D.L. 41/95 (Società incorporata Attiva S.p.A.)	2.562	2.562
Riserva Azioni proprie	790	790
Riserva per avanzo di fusione Yacht Systems S.r.l.	787	787
Riserva per avanzo di fusione YS utili a nuovo IFRS indisponibili	184	184
Riserva ex lege 488/92 (Società incorporata Boero Colori S.r.l.)	39	39
Riserva contributi Reg. Piemonte 470/87 (Società incorporata Attiva S.p.A.)	25	25
Riserva ex lege 823/73 (Società capogruppo Boero Bartolomeo S.p.A.)	13	13
Riserva L. 526/82 Riserva ex lege 526/82 (Società incorporata Boero Colori S.r.l.)	12	12
Avanzo di fusione (Società capogruppo Boero Bartolomeo S.p.A.)	7	7
Riserva ex lege 675/77 (Società capogruppo Boero Bartolomeo S.p.A.)	5	5
Riserva ex lege 130/83 (Società incorporata Boero Colori S.r.l.)	5	5
Arrotondamenti	2	2
Totale	37.087	28.264

Riserva da differenze di traduzione

La riserva da differenze di traduzione, negativa per euro 2.859, si è originata dalla conversione delle poste di bilancio della società Boero Colori France S.a.r.l. che, prima dell'introduzione dell'euro, redigeva il proprio bilancio in Franchi francesi.

(Perdite) Utili a nuovo

Tale voce, negativa per euro 2.859 mila al 30 giugno 2011, accoglie l'importo delle rettifiche di consolidamento (utili a nuovo di euro 5.524 mila al 31 dicembre 2010).

NOTA 10. FONDI NON CORRENTI E ALTRI FONDI CORRENTI ESCLUSO IL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO**Fondi non correnti**

Altri fondi	Saldo 01/01/2011	Acc.	Utilizzi	Riclass.	Saldo 30/06/2011
Fondo rischi	540	0	0	0	540
Fondo rischi contenzioso dipendenti	60	0	0	0	60
Fondo indennità clientela	1.950	93	(8)	0	2.035
Fondo rischi contrattuali	96	0	(44)	0	52
TOTALE	2.646	93	(52)	0	2.687

Il fondo rischi pari a euro 540 mila è integralmente relativo alla sanzione comminata in data 9 febbraio 2007 a carico della società controllata Boat S.p.A. dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, in esito all'istruttoria a suo tempo avviata per verificare la sussistenza di intese restrittive della concorrenza nel mercato delle vernici marine. La società Boat S.p.A. ha impugnato il provvedimento davanti al T.A.R. del Lazio che con sentenza ha parzialmente accolto il ricorso.

Il 30 gennaio 2008, sulla base della sentenza depositata in data 29 dicembre 2007, la società ha pagato la metà della sanzione amministrativa a suo tempo disposta dall'Autorità Garante (da euro 1.080 mila a euro 540 mila).

In data 28 aprile 2008 è stato notificato il ricorso dell'Autorità Garante in appello al Consiglio di Stato avverso la sopra citata sentenza per ottenere la conferma della sanzione originaria.

Lo specifico fondo per rischi ed oneri costituito per l'intero importo della sanzione comminata è stato di conseguenza mantenuto per la differenza di euro 540 mila tra la sanzione comminata e la sanzione effettivamente pagata. Al 30 giugno 2011 lo specifico fondo risulta iscritto, come già al 31 dicembre 2010, nelle passività non correnti in considerazione della difficile previsione in merito ai tempi di chiusura del procedimento.

Il fondo rischi per contenziosi con dipendenti è relativo ad accantonamenti effettuati dalla società controllata Boero Colori France S.a.r.l. a fronte di contenziosi sorti per il licenziamento di personale dipendente.

Il fondo indennità di clientela rispecchia il debito maturato nei confronti degli agenti di vendita nel caso le società del Gruppo procedessero alla risoluzione dei contratti di agenzia, calcolato secondo le disposizioni della normativa vigente.

Il fondo rischi contrattuali ammonta a euro 52 mila ed è composto da un fondo pari ad euro 49 mila, costituito dalla Capogruppo per fronteggiare il rischio derivante dall'acquisizione di alcuni crediti, avvenuta in esercizi passati, a seguito dell'operazione di cessione della

partecipazione in Apsa S.p.A. e dal fondo di euro 3 mila (euro 47 mila al 31 dicembre 2010), istituito dalla controllata Boero Colori France S.a.r.l. a garanzia di contenziosi che potrebbero derivare dalla conclusione di lavori e forniture nel settore Yachting ed utilizzato nel corso del semestre per euro 44 mila.

L'effetto derivante dall'attualizzazione dei fondi non correnti non è significativo.

Fondi correnti

	Saldo 01/01/2011	Acc.	Utilizzi	Riclass.	Saldo 30/06/2011
Altri fondi					
Fondo ristrutturazione aziendale	610	0	(531)	0	79
Fondo rischi contrattuali	55	0	0	0	55
Fondo rischi contenziosi	1	0	0	0	1
TOTALE	666	0	(531)	0	135

Il Fondo ristrutturazione aziendale è stato accantonato dalla società Capogruppo per euro 610 mila al 31 dicembre 2010 a fronte dei probabili oneri conseguenti alla procedura di riduzione del personale avviata in data 8 ottobre 2010 ai sensi della Legge 263/93 per la cessazione delle attività del sito di Aprilia. Nel corso del primo semestre del 2011 è stato parzialmente utilizzato per euro 531 mila a fronte delle risoluzioni dei rapporti di lavoro avvenute nel semestre. Gli importi utilizzati sono sostanzialmente in linea con quanto accantonato nel precedente esercizio.

Il Fondo rischi contrattuali è integralmente relativo alla controllata Boat S.p.A. ed è istituito e movimentato a fronte degli oneri derivanti dalla conclusione di lavori e fornitura su commessa eseguiti dalla Società.

NOTA 11. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

1° semestre 2011

Saldo iniziale	2.733
Accantonamento dell'esercizio	541
Utilizzi/Pagamenti	(742)
Saldo finale	2.532

NOTA 12. FONDO PER IMPOSTE DIFFERITE

	Saldo 01/01/2011	Accantonamenti	Utilizzi	Saldo 30/06/2011
Per imposte differite	1.706	74	(51)	1.729
TOTALE	1.706	74	(51)	1.729

NOTA 13. DEBITI FINANZIARI VERSO BANCHE NON CORRENTI E CORRENTI

Debiti finanziari non correnti

Il debito finanziario di euro 16.028 mila, iscritto fra le passività non correnti in quanto scadente oltre l'esercizio, si riferisce integralmente al contratto di finanziamento stipulato in data 4 dicembre 2006 per un importo complessivo di euro 25.000 mila, concesso da Unicredit S.p.A., al fine di finanziare parte del fabbisogno derivante dalla costruzione del nuovo sito produttivo di Rivalta Scrivia (Tortona). L'apertura di credito è remunerata al tasso Euribor semestrale + 0,80% ed è garantita da ipoteca di primo grado sia sul terreno sia sul fabbricato dello stabilimento nonché da privilegio di primo grado sugli impianti e macchinari ivi installati, senza l'introduzione di altre convenzioni contrattuali (covenants).

Tale finanziamento è stato interamente erogato in più tranches sulla base degli stati avanzamento lavori raggiunti, di cui l'ultima erogata nel mese di novembre 2009, ed è rimborsato a partire dalla fine del terzo anno in 14 rate costanti semestrali scadenti il 1° giugno e il 1° dicembre di ciascun anno, di cui le prime per un importo totale di euro 5.358 mila, già rimborsate il 1° giugno 2010, il 1° dicembre 2010 e il 1° giugno 2011.

Al 30 giugno 2011 il finanziamento residuo risulta pari a euro 19.599 mila, di cui:

- ◆ euro 16.028 mila, pari a euro 16.071 mila dedotta l'imposta sostitutiva di euro 43 mila circa, scadenti oltre l'esercizio (euro 17.810 mila al 31 dicembre 2010 interamente scadenti oltre l'esercizio, pari ad euro 17.858 mila dedotta l'imposta sostitutiva di euro 48 mila circa; euro 17.812 mila al 31 marzo 2011 interamente scadenti oltre l'esercizio, pari ad euro 17.858 mila dedotta l'imposta sostitutiva di euro 46 mila circa);
- ◆ euro 3.571 mila scadenti entro il 30 giugno 2012.

Tenendo conto dell'attuale situazione dei tassi di interesse, gli oneri finanziari netti stimati per l'esercizio 2011 ammontano a circa euro 800 mila.

Si precisa inoltre che nel corso del primo semestre 2011 sono maturati interessi passivi per euro 367 mila circa calcolati al tasso euribor semestrale +0,80% in vigore durante l'esercizio, pari al 2,1% circa. Ipotizzando un rialzo dei tassi al 3,1%, gli interessi maturati sarebbero stati pari a euro 543 mila.

Debiti finanziari correnti

Aumentano rispetto al 31 dicembre 2010 da euro 23.113 mila a euro 38.982 mila principalmente in conseguenza del maggior fabbisogno finanziario del Gruppo derivante dalla stagionalità dell'attività.

Gli scoperti bancari della società capogruppo Boero Bartolomeo S.p.A. sono remunerati ad un tasso medio pari all'Euribor a tre mesi aumentato di uno spread dello 0,75% mentre per la controllata Immobiliare Genova MolassanaNuova S.p.A. gli scoperti non garantiti sono remunerati ad un tasso medio pari all'Euribor a tre mesi aumentato di uno spread del 1,65%.

Si precisa che i debiti finanziari a breve includono, per euro 3.571 mila, le quote scadenti entro l'anno successivo del finanziamento a medio-lungo termine sopra descritto e euro 81 mila di ratei passivi relativi ad interessi maturati ancorché non liquidati sugli scoperti bancari.

Posizione finanziaria netta

La posizione finanziaria netta del Gruppo al 30 giugno 2011 risulta negativa per euro 54.192 mila (negativa per euro 48.044 mila al 30 giugno 2010 e negativa per euro 39.558 mila al 31 dicembre 2010).

La ripartizione fra attività e passività nonché la composizione per scadenza della posizione finanziaria netta del Gruppo è sintetizzata nel seguente prospetto.

Euro/migliaia	30/06/2011	di cui Parti correlate	31/12/2010	di cui Parti correlate
Denaro e valori in cassa	89	0	77	0
Depositi bancari e postali	729	0	1.288	0
Totale disponibilità liquide	818	0	1.365	0
Debiti bancari correnti	(35.411)	0	(19.542)	0
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(3.571)	0	(3.571)	0
Totale debiti finanziari correnti	(38.982)	0	(23.113)	0
Indebitamento netto a breve termine	(38.164)	0	(21.748)	0
Debiti bancari non correnti	(16.028)	0	(17.810)	0
Indebitamento finanziario netto	(54.192)	0	(39.558)	0

Per quanto riguarda l'evoluzione rispetto al 31 dicembre 2010 (peggioramento di euro 14.634 mila), il maggiore fabbisogno finanziario è collegato principalmente alla crescita del capitale circolante netto per euro 14.226 mila, in particolare dei crediti commerciali e delle rimanenze di magazzino, per effetto della stagionalità delle vendite. Sulla variazione ha inoltre influito la diminuzione della voce Debiti tributari correnti principalmente determinata dalla liquidazione IVA del mese di dicembre della società Capogruppo, cui ha concorso l'IVA, addebitata nell'esercizio 2010 a titolo di rivalsa alla controllata Immobiliare Genova MolassanaNuova S.p.A., sul valore di conferimento dell'area di Genova-Molassana, a fronte della quale la Società controllata ha iscritto, al 31 dicembre 2010, un corrispondente credito verso l'Erario. L'aumento dell'esposizione finanziaria è infine collegata anche a una diminuzione dei debiti verso fornitori di immobilizzazioni per euro 1.500 mila, compensata, in parte, dall'aumento del patrimonio netto per effetto dell'utile del primo semestre 2011.

Per un commento circa la diversa suddivisione tra debiti bancari non correnti e correnti, si rimanda a quanto già specificato nei precedenti paragrafi.

NOTA 14. DEBITI COMMERCIALI, ALTRI DEBITI E RISCONTI

I debiti verso fornitori hanno natura commerciale e passano da euro 31.213 mila al 31 dicembre 2010 a euro 28.496 mila al 30 giugno 2011, diminuendo di euro 2.717 mila.

Verso fornitori	30/06/2011	31/12/2010	Variazione
Debiti per acquisto materie prime, prodotti finiti, servizi	28.496	31.213	(2.717)
TOTALE	28.496	31.213	(2.717)

Sulla diminuzione dei debiti verso fornitori (-euro 2.717 mila) ha influito la riduzione dei tempi di pagamento di alcuni fornitori esteri di materie prime strategiche per il processo di

produzione dei principali prodotti vernicianti, il cui potere contrattuale è sostanzialmente maggiore in quanto l'offerta si presenta molto concentrata in pochi produttori a livello mondiale capaci di imporre, sostanzialmente, prezzi e tempi di pagamento ai produttori di vernici.

La dilazione facciale media del Gruppo dei debiti commerciali verso fornitori è pari a circa 90 giorni.

Verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	30/06/2011	31/12/2010	Variazione
Contributi previdenziali INPS-INPDAI	825	1.096	(271)
Altri istituti di previdenza e sicurezza sociale francesi	102	125	(23)
Contributi FONCHIM	41	78	(37)
PREVINDAI	35	60	(25)
Debiti verso Tesoreria INPS	30	17	13
Contributi FASCHIM	12	12	0
Inail	6	0	6
Debiti verso altri fondi pensione	2	2	0
TOTALE	1.053	1.390	(337)

I debiti verso Istituti di previdenza diminuiscono di euro 337 mila rispetto al 31 dicembre 2010.

Altri debiti	30/06/2011	31/12/2010	Variazione
Agenti per provvigioni da corrispondere	3.644	2.960	684
Dipendenti c/spettanze	1.918	1.139	779
Diversi per documenti da ricevere	657	809	(152)
Enasarco	119	110	9
Compensi Collegio Sindacale	108	118	(10)
Royalties	107	75	32
Clienti c/anticipi	94	187	(93)
Altri	45	6	39
Debito netto verso committenti	38	409	(371)
Assicurazioni	34	38	(4)
Azionisti c/dividendi	2	3	(1)
TOTALE	6.766	5.854	912

I Debiti verso altri aumentano di euro 912 mila rispetto al 31 dicembre 2010.

La voce "Agenti per provvigioni da corrispondere", relativa al debito verso la rete di vendita delle società nazionali, aumenta di euro 684 mila circa rispetto al 31 dicembre 2010 principalmente a seguito della stagionalità delle vendite (vendite cui le provvigioni sono legate) che, come già spiegato, caratterizza l'andamento del fatturato del Gruppo.

Si ricorda che la Capogruppo Boero Bartolomeo S.p.A., a seguito della cessazione delle attività di produzione e logistica del sito di Aprilia, ha avviato in data 8 ottobre 2010 una procedura di riduzione di personale ai sensi della Legge 236/93 concordando con le parti sociali anche un anno di cassa integrazione guadagni straordinaria, meglio descritta in parte precedente della

presente Relazione. In conseguenza delle risoluzioni dei rapporti di lavoro, già intervenute nel semestre con alcuni dipendenti, che non hanno accettato il trasferimento presso gli altri stabilimenti dell'azienda, situati nella provincia di Alessandria, la società ha provveduto ad utilizzare parzialmente il fondo ristrutturazione aziendale accantonato al 31 dicembre 2010 e ad iscrivere il debito di euro 269 mila alla voce "dipendenti conto spettanze" per le somme dovute a titolo di incentivo all'esodo non ancora liquidate al 30 giugno 2011.

La voce "dipendenti conto spettanze" aumenta inoltre di euro 417 mila rispetto al 31 dicembre 2010 per effetto degli accertamenti relativi alla tredicesima e quattordicesima mensilità accertati al 30 giugno per il personale dipendente, integralmente liquidati entro il 31 dicembre di ogni anno.

Al 30 giugno 2011 l'importo relativo alla voce "Debito netto verso committenti" di euro 38 mila (euro 409 mila al 31 dicembre 2010) è la risultante della differenza tra le rimanenze per Lavori in corso su ordinazione pari a euro 665 mila al 30 giugno 2011 (euro 1.278 mila al 31 dicembre 2010) ed il debito verso committenti per fatturazioni in acconto pari a euro 703 mila al 30 giugno 2011 (euro 1.687 mila al 31 dicembre 2010). Per maggiori dettagli si rimanda a quanto precisato alla Nota 5. "Rimanenze".

I debiti verso parti correlate, iscritti per euro per euro 109 mila alla voce "Altri debiti", sono descritti alla Nota 25 "Rapporti con parti correlate", a cui si rimanda.

Non esistono "debiti" di durata residua superiore ai 5 anni, ad eccezione dei debiti verso istituti bancari sopra descritti.

NOTA 15. DEBITI TRIBUTARI

	30/06/2011	31/12/2010	Variazione
Debito verso Erario per imposte correnti dell'esercizio	2.449	1.569	880
Debiti verso Erario per I.V.A.	1.230	3.033	(1.803)
Ritenute su reddito di lavoro dipendente/autonomo	354	853	(499)
Debito per imposte francesi	129	0	129
Debito verso Erario per imposte esercizi precedenti	0	126	(126)
TOTALE	4.162	5.581	(1.419)

Il decremento netto di euro 1.419 mila è imputabile principalmente al minor debito per IVA da corrispondere all'erario (-euro 1.803 mila).

Il debito per imposte correnti, che ammonta a euro 2.449 mila, è composto da euro 1.654 mila circa per IRES su base consolidata, da euro 795 mila per IRAP e da euro 129 mila per imposte a carico della controllata estera Boero Colori France S.a.r.l..

A differenza del 31 dicembre 2010, data in cui il saldo delle imposte a carico delle singole società è la risultante del carico fiscale dell'esercizio al netto degli acconti versati all'Erario, al 30 giugno 2011 le imposte a carico delle singole società consolidate rispecchiano il carico fiscale del periodo al lordo degli acconti, in quanto versati all'Erario soltanto nel secondo semestre, ed includono inoltre il saldo delle imposte sui redditi dell'esercizio 2010, anch'esso versato all'Erario nel secondo semestre.

NOTA 16. INFORMATIVA DI SETTORE

Ai fini gestionali, il Gruppo è organizzato per settori di attività, dato che i rischi e la redditività del Gruppo risentono in primo luogo dei prodotti e servizi offerti. Le attività operative del gruppo sono organizzate e gestite separatamente in base alla natura dei prodotti e servizi forniti ed ogni settore rappresenta un'unità strategica di business che offre prodotti e servizi diversi a mercati diversi.

I settori di attività identificati sono di seguito illustrati. Nel corso del primo semestre 2010 e del primo semestre 2011 non vi sono stati ricavi infrasettoriali.

Il settore Edilizia ha per oggetto la commercializzazione e rivendita di smalti, colori, vernici, prodotti vernicianti in genere, di sistemi tintometrici e loro accessori per edifici ed abitazioni, incluse operazioni di ristrutturazione e conservazione di immobili.

Il settore Yachting ha per oggetto la commercializzazione di vernici, smalti, e prodotti vernicianti destinati alla copertura, trasformazione, conversione e trattamento di yachts e altre imbarcazioni da diporto, nonché di prodotti accessori per la successiva manutenzione e rimessaggio.

Il settore Navale ha per oggetto la commercializzazione di smalti, colori e vernici per le costruzioni navali e la grande cantieristica.

Il management monitora separatamente i risultati operativi dei suoi settori di attività allo scopo di prendere decisioni in merito all'allocazione delle risorse ed alla valutazione della performance. La performance del settore è valutata sulla base dell'utile o perdita operativa che in certi aspetti, come riportato nella tabella che segue, è misurato in modo diverso dall'utile o perdita operativa nel bilancio consolidato, non includendo infatti alcuni costi operativi non allocabili ai singoli settori. Inoltre il risultato della gestione finanziaria e le imposte sul reddito sono gestite a livello di gruppo e quindi non allocate a livello di singolo settore operativo.

Per quanto attiene all'attivo patrimoniale, le principali Attività non ripartite riguardano le imposte anticipate, i crediti tributari, le attività destinate alla vendita, le rimanenze costituite da aree da edificare e, in generale, le poste di natura finanziaria. In particolare si precisa che le Attività non ripartite accolgono il valore, pari a euro 3.575 mila al 30 giugno 2011, dell'area edificabile di Genova-Molassana, conferita nell'esercizio 2010 dalla società Capogruppo alla società controllata Immobiliare Genova MolassanaNuova S.p.A., come meglio commentato all'interno della Nota 5 "Rimanenze".

Migliaia di euro	AL 30 GIUGNO 2011				AL 30 GIUGNO 2010			
	EDILIZIA	YACHTING	NAVALE	TOTALE	EDILIZIA	YACHTING	NAVALE	TOTALE
Ricavi di vendita	43.168	12.341	7.770	63.279	42.927	12.659	9.629	65.215
Ricavi di vendita non allocati				107				87
Ricavi di vendita				63.386				65.302
Risultato operativo	1.430	1.395	106	2.931	2.708	1.618	1.367	5.693
Costi e altri ricavi non ripartiti				(729)				(342)
Utile prima delle imposte e degli oneri/proventi finanziari				2.202				5.351
Oneri finanziari netti				(430)				(399)
Utile prima delle imposte				1.772				4.952
Imposte				(1.079)				(2.187)
Utile netto				<u>693</u>				<u>2.765</u>

Attività e passività	AL 30 GIUGNO 2011				AL 31 DICEMBRE 2010			
Attività dei settori	116.358	18.406	10.618	145.382	105.192	17.866	10.647	133.705
Attività non ripartite				<u>14.450</u>				<u>15.587</u>
Totale attività				<u>159.832</u>				<u>149.292</u>

Attività e passività	AL 30 GIUGNO 2011				AL 30 GIUGNO 2010			
Attività dei settori	116.358	18.406	10.618	145.382	116.759	20.700	13.090	150.549
Attività non ripartite				<u>14.450</u>				<u>9.256</u>
Totale attività				<u>159.832</u>				<u>159.805</u>

NOTA 17. RICAVI OPERATIVI**Ricavi delle vendite e delle prestazioni (inclusa la variazione dei lavori in corso su ordinazione)**

Diminuiscono, rispetto al primo semestre 2010, da euro 65.302 mila a euro 63.386 mila. Si compongono di ricavi di vendita e delle prestazioni per euro 63.999 mila e della variazione negativa dei lavori in corso su ordinazione per euro 613 mila (euro 510 mila al 30 giugno 2010).

Dettaglio per società del Gruppo dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1° semestre 2011	1° semestre 2010	Variazione
Boero Bartolomeo S.p.A.	52.560	52.612	(52)
Boat S.p.A.	7.770	9.629	(1.859)
Boero Colori France S.a.r.l.	3.056	3.061	(5)
TOTALE	63.386	65.302	(1.916)

I ricavi delle vendite si riferiscono principalmente a vendite di prodotti vernicianti e macchine tintometriche (euro 61.903 mila) nonché a ricavi per commesse navali (euro 2.081 mila); i ricavi delle prestazioni pari a euro 15 mila sono relativi per lo più a servizi di assistenza tecnica. I ricavi delle vendite e delle prestazioni del Gruppo, che includono la variazione dei lavori in corso su ordinazione, evidenziano una flessione di euro 1.916 mila rispetto al primo semestre dell'esercizio precedente (-2,9%), attribuibile in misura diversa agli andamenti registrati nei settori di mercato in cui il Gruppo opera tradizionalmente: in particolare il fatturato del settore Edilizia ha registrato un modesto incremento dello 0,6% passando da euro 42.927 mila al 30 giugno 2010 a euro 43.168 mila al 30 giugno 2011 mentre il settore Yachting ha subito una diminuzione del 2,5%, passando da euro 12.659 mila al 30 giugno 2010 a euro 12.341 mila al 30 giugno 2011, evidenziando ritmi di ripresa altalenanti nel corso del primo semestre. Infine, il settore Navale ha risentito di un significativo calo del fatturato (-euro 1.859 mila, -19,3%) imputabile alla profonda recessione economica che interessa lo specifico comparto, come già più ampiamente descritto in parte precedente della presente Relazione.

Per ciò che riguarda la ripartizione dei ricavi per settore di appartenenza e per area geografica si rimanda a quanto illustrato all'interno della Nota 16. Informativa di settore.

Altri ricavi operativi

La voce proventi diversi pari ad euro 337 mila (508 mila al 31 dicembre 2010) comprende principalmente beni scaricati a patrimonio per euro 191 mila circa e recuperi spese per euro 53 mila.

NOTA 18. COSTI OPERATIVI

I costi di acquisto di materiali compresa la variazione delle rimanenze sono pari a euro 28.415 mila circa (euro 26.837 mila al 30 giugno 2010). Essi includono principalmente acquisti per materie prime e merci per euro 28.654 mila, materiale per la produzione per euro 211 mila e materiale reclamistico per euro 628 mila.

	1° semestre 2011	1° semestre 2010	Variazione
Acquisti di materie prime e merci	29.557	31.956	(2.399)
Variazione delle rimanenze	(1.142)	(5.119)	3.977
TOTALE	28.415	26.837	1.578

I costi per servizi, pari ad euro 16.808 mila circa, includono, in particolare, costi relativi a provvigioni ed altri costi agenti (euro 3.674 mila circa), prestazioni di trasporto e facchinaggio (euro 3.322 mila circa), servizi forniti da depositari (euro 608 mila circa), manutenzione ordinaria (euro 519 mila circa), consulenze e prestazioni professionali (euro 1.613 mila circa), pubblicità e promozioni (euro 1.828 mila circa), utenze (euro 505 mila circa), emolumenti amministratori (euro 555 mila circa), servizi per la produzione (euro 455 mila circa), assicurazioni (euro 222 mila circa), emolumenti collegio sindacale (euro 48 mila circa). I costi per servizi registrano un decremento di euro 674 mila rispetto al primo semestre 2010 con particolare riferimento ai costi di manutenzione (-euro 287 mila), utenze (-euro 152 mila) e costi per provvigioni e altri costi per agenti (-euro 126 mila).

I costi per locazioni e noleggi, pari a euro 1.198 mila circa, includono affitti passivi per euro 556 mila, locazioni di automezzi per euro 382 mila, carrelli elevatori e canoni di noleggio per complessivi euro 167 mila, royalties per euro 93 mila. Il Gruppo non ha in essere contratti di leasing operativo.

Gli altri costi operativi, pari a euro 661 mila, includono principalmente costi per tasse diverse per euro 63 mila, costi per imposte comunali per euro 103 mila e costi per quote associative per euro 61 mila.

Il costo del personale non evidenzia scostamenti significativi (euro 11.170 mila al 30 giugno 2011; euro 11.088 mila al 30 giugno 2010).

La voce Ammortamenti e altre svalutazioni delle immobilizzazioni, pari a euro 2.643 mila, è relativa, per euro 107 mila agli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali, per euro 2.536 mila agli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali. La voce ammortamenti evidenzia un incremento al 30 giugno 2011 di euro 106 mila rispetto al primo semestre 2010.

La voce Altri accantonamenti, pari a euro 93 mila, è relativa all'accantonamento al fondo indennità di clientela. Si rimanda a quanto meglio commentato all'interno della Nota 10. "Fondi non correnti e altri fondi correnti escluso il trattamento di fine rapporto".

NOTA 19. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Altri proventi finanziari	1° semestre 2011	1° semestre 2010	Variazione
Proventi finanziari da attualizzazione	58	60	(2)
Interessi diversi	10	14	(4)
Interessi bancari	0	1	(1)
TOTALE	68	75	(7)

Interessi passivi ed altri oneri finanziari	1° semestre 2011	1° semestre 2010	Variazione
Interessi su finanziamenti (a breve e a medio-lungo termine)	367	301	66
Interessi bancari	137	36	101
Ammortamenti oneri accessori mutui	3	3	0
Interessi diversi	1	1	0
TOTALE	508	341	167

Utili e perdite su cambi	1° semestre 2011	1° semestre 2010	Variazione
Utili su cambi	77	57	20
Perdite su cambi	(67)	(190)	123
TOTALE	10	(133)	143

Il risultato della gestione finanziaria risulta oneroso per euro 430 mila al 30 giugno 2011 con un lieve peggioramento di euro 31 mila rispetto al 30 giugno 2010 per effetto del maggior indebitamento finanziario netto.

NOTA 20. IMPOSTE SUL REDDITO CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

	1° semestre 2011	1° semestre 2010	Variazione
Imposte correnti	1.051	2.259	(1.208)
Imposte differite	28	(72)	100
TOTALE	1.079	2.187	(1.108)

Il dettaglio è il seguente:

	1° semestre 2011	1° semestre 2010
Imposte correnti		
IRES	457	1.505
IRAP	451	560
Imposte Francesi	143	194
	1.051	2.259
Imposte differite		
IRES	22	14
IRAP	1	1
Imposte Francesi	0	(4)
	23	11
Imposte anticipate		
IRES	(7)	(79)
IRAP	5	5
Imposte Francesi	7	(9)
	5	(83)
Totale	1.079	2.187

NOTA 21. UTILE PER AZIONE

L'Utile per azione è ottenuto dividendo il Risultato netto del Gruppo di euro 693 mila al 30 giugno 2011 (euro 2.765 mila al 30 giugno 2010) per il numero di azioni ordinarie in circolazione (n. 4.282.292), pari al numero totale di azioni ordinarie dedotte n. 58.087 azioni proprie.

NOTA 22. GARANZIE PRESTATE E IMPEGNI

Garanzie

Come già precisato alla Nota 13, la società Capogruppo ha sottoscritto, in data 4 dicembre 2006, un contratto di finanziamento a medio-lungo termine per un importo totale di euro 25.000.000, concesso da Unicredit S.p.A. per la costruzione del complesso industriale di Rivalta Scrivia (Comune di Tortona). Tale apertura di credito è garantita da ipoteca di primo grado sia sul terreno che sullo stabilimento nonché da privilegio di primo grado sugli impianti e macchinari ivi installati, senza l'introduzione di altre convenzioni contrattuali (covenants).

Impegni

Il Gruppo detiene un impegno pari a circa euro 5 mila verso la Confidi Liguria S.r.l..

Altri

Il Gruppo detiene anche fidejussioni rilasciate da istituti bancari a garanzia di obbligazioni delle società del gruppo non esposte in bilancio per copertura di potenziali impegni nei confronti di enti pubblici (euro 538 mila circa) e di copertura delle obbligazioni relative alle commesse per costruzioni navali (euro 1.012 mila).

Infine, per completezza di informativa si ricorda che la Capogruppo detiene apparecchiature tintometriche cedute in comodato alla clientela, non ancora ammortizzate al 30 giugno 2011, per euro 1.200 mila circa.

NOTA 23. ALTRE INFORMAZIONI

Numero medio dei dipendenti	1° semestre 2011	1° semestre 2010
Dirigenti	11	11
Quadri ed Impiegati	211	207
Operai	117	110
TOTALE	339	328

I compensi ad Amministratori e Sindaci per le prestazioni rese nel periodo sono i seguenti:

Compensi ad Amministratori e Sindaci	1° semestre 2011	1° semestre 2010
Compensi agli Amministratori	368	360
Compensi ai Sindaci	35	35
TOTALE	403	395

I compensi agli Amministratori e ai Sindaci sono indicati secondo quanto previsto dall'art. 38 comma 1 lettera o del D. Lgs. 127/1991. Pertanto sono indicati i compensi spettanti agli Amministratori e ai Sindaci dell'impresa controllante per lo svolgimento di tali funzioni anche nelle altre imprese incluse nel consolidamento.

NOTA 24. GESTIONE DEI RISCHI

Nel primo semestre 2011 non si sono verificati cambiamenti nell'ambito della gestione dei rischi rispetto a quanto indicato sul bilancio dell'esercizio 2010.

NOTA 25. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Vengono di seguito descritti i rapporti con parti correlate, secondo la definizione estesa prevista dallo IAS 24, ovvero includendo i rapporti con gli organi amministrativi e di controllo nonché con i dirigenti aventi responsabilità strategiche. In data 20 luglio 2010 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L. 186, il Regolamento della Commissione Europea n. 632/2010 del 19 luglio 2010 che modifica il Regolamento CE n. 1126/2008 per quanto riguarda i principi contabili internazionali IAS 24 e IFRS 8. La società Capogruppo e il Gruppo hanno adottato la nuova versione dello IAS 24 in via anticipata al 31 dicembre 2010 rispetto all'entrata in vigore prevista dal principio contabile per il 1 gennaio 2011.

Il Consiglio di Amministrazione del 25 novembre 2010 della Capogruppo ha adottato la procedura di approvazione e di esecuzione delle operazioni poste in essere, dall'Emittente o dalle sue controllate, con parti correlate ai sensi dell'art. 4 del Regolamento operazioni con parti correlate adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente integrato e modificato.

RAPPORTI CON SOCIETA' CONTROLLATE

Il Gruppo Boero opera in tre diversi settori:

- ◆ edilizia, attraverso la Società Boero Bartolomeo S.p.A.;
- ◆ navale, attraverso la Società controllata italiana Boat S.p.A.;
- ◆ yachting, attraverso la Società Boero Bartolomeo S.p.A. e la Società controllata francese Boero Colori France S.a.r.l..

Boero Bartolomeo S.p.A. è la holding industriale del Gruppo Boero Bartolomeo ed è impegnata principalmente nella produzione e commercializzazione di smalti, colori, vernici, prodotti vernicianti in genere, di sistemi tintometrici e loro accessori.

Le attività operative del Gruppo Boero sono organizzate e gestite separatamente in base alla natura dei prodotti e servizi forniti ed ogni settore rappresenta un'unità strategica di business che offre prodotti e servizi diversi a mercati diversi.

Il settore Edilizia ha per oggetto la commercializzazione e rivendita di smalti, colori, vernici, prodotti vernicianti in genere, di sistemi tintometrici e loro accessori per edifici ed abitazioni, incluse operazioni di ristrutturazione e conservazione di immobili.

Il settore Yachting ha per oggetto la commercializzazione di vernici, smalti, e prodotti vernicianti destinati alla copertura, trasformazione, conversione e trattamento di yacht e altre imbarcazioni da diporto, nonché di prodotti accessori per la successiva manutenzione e rimessaggio.

Il settore Navale ha per oggetto la commercializzazione di smalti, colori e vernici per la costruzione e la manutenzione navale.

Boero Bartolomeo S.p.A. opera direttamente nel mercato dell'edilizia, con i marchi Boero, Rover, Attiva e Grandi Superfici e dello yachting con i marchi Boero YachtCoatings, Veneziani e Attiva Marine.

Boero Bartolomeo S.p.A. vende inoltre prodotti finiti vernicianti alle Società controllate Boat S.p.A. e Boero Colori France S.a.r.l..

In particolare Boat S.p.A. commercializza prodotti vernicianti del settore navale, sia nell'area delle nuove costruzioni sia in quella della manutenzione, operando come licenziataria

esclusiva, per Italia e Algeria, di Chugoku Marine Paints, Società multinazionale giapponese del settore navale.

Boero Colori France S.a.r.l., Società controllata di diritto francese, opera sul mercato francese, come distributore di prodotti vernicianti del settore yachting con il marchio Boero YachtCoatings.

Boero Bartolomeo S.p.A., all'interno del Gruppo Boero, svolge, quindi, il ruolo di Società produttrice e, coerentemente con tale ruolo, è incaricata di produrre tutte le tipologie di vernici offerte dal Gruppo e successivamente commercializzate dalla propria piattaforma distributiva. Boero Bartolomeo S.p.A. concentra l'attività produttiva per tutte le società del Gruppo negli stabilimenti di Rivalta Scrivia e di Pozzolo Formigaro (entrambi di proprietà della società). Il sito produttivo di Rivalta Scrivia, di recente costruzione, è stato completato nel corso dell'esercizio 2009 su un'area di circa 100.000 mq: la produzione ivi svolta, dedicata ai prodotti all'acqua e a solvente per il mercato Casa-Edilizia, è iniziata nell'aprile 2009 ed è oggi a pieno regime. Nel corso dello stesso anno è stato completato il trasferimento delle attività produttive dallo storico stabilimento di Genova-Molassana al nuovo sito, con conseguente chiusura, nel mese di dicembre 2009, dello stabilimento genovese.

A seguito dell'avvio della produzione nel nuovo stabilimento di Rivalta Scrivia, la società Capogruppo Boero Bartolomeo S.p.A. ha proceduto al riassetto della localizzazione e dei volumi di produzione tra i diversi stabilimenti della società: lo stabilimento di Rivalta Scrivia è stato principalmente dedicato al settore Edilizia mentre Pozzolo Formigaro è divenuto lo stabilimento dedicato ai settori Navale e Yachting a seguito della reingegnerizzazione degli impianti e dei nuovi investimenti in tecnologia e soluzioni per la salvaguardia dell'ambiente. Il progetto di completamento e integrazione tra i poli produttivi e logistici ha determinato la necessità di procedere allo spostamento delle quote di produzione prodotte dallo stabilimento di Aprilia nel Lazio, verso il polo alessandrino negli stabilimenti di Rivalta Scrivia e di Pozzolo Formigaro, e di concentrare lo stoccaggio dei prodotti finiti presso il polo logistico di Tortona. In conseguenza di ciò, il Gruppo ha previsto la cessazione di tutte le attività svolte nel sito di Aprilia; in particolare le attività di logistica sono cessate a fine 2010 mentre le attività di produzione si sono protratte nei primi mesi del 2011.

Il Gruppo Boero è da sempre caratterizzato dal ruolo d'indirizzo e coordinamento strategico svolto da Boero Bartolomeo S.p.A. nei confronti delle Società controllate italiane. In particolare, l'attività legale e societaria, la gestione del personale, l'attività informatica di elaborazione dati, la gestione finanziaria e la tesoreria, le funzioni amministrativa/contabile e fiscale - quindi la preparazione del bilancio e dei rendiconti di periodo - sono demandate da tutte le Società controllate italiane alla Capogruppo stessa, mentre i responsabili operativi di Settore espletano le proprie competenze in virtù di deleghe limitate per materie e per valore. Sono quindi previsti specifici contratti intercompany tra la Società Capogruppo e la società controllata italiana Boat S.p.A. per le prestazioni di servizio riguardanti il service amministrativo, l'attività di ricerca, laboratorio e segreteria tecnica, la domiciliazione della sede legale nonché la gestione accentrata del conto corrente di tesoreria.

Inoltre, con la società controllata di nuova costituzione Immobiliare Genova MolassanaNuova S.p.A. sono state stipulate apposite pattuizioni intercompany per il service amministrativo e per la domiciliazione della sede legale.

La sola Società controllata dotata di amministrazione autonoma è Boero Colori France S.a.r.l., le cui procedure sono però uniformate a quelle di Gruppo. Il bilancio di quest'ultima è stato inoltre redatto da una primaria società di consulenza contabile e assoggettato a revisione contabile da parte della società Ernst & Young Audit.

Come già precisato, a seguito dell'entrata in funzione del nuovo sito produttivo di Rivalta Scrivia, avvenuta gradualmente nel corso del 2009, e della conseguente cessazione delle attività

produttive presso lo stabilimento di Genova Molassana, avvenuta nel mese di dicembre 2009, la società Capogruppo ha deciso la dismissione del terreno ove era ubicato lo stabilimento.

Al fine di rendere più agevole l'alienazione del sito di Genova-Molassana e di conferire maggiore flessibilità alla gestione ed alla valorizzazione del cespite, Boero Bartolomeo S.p.A. ha costituito, in data 3 dicembre 2010, una nuova società per azioni denominata "Immobiliare Genova MolassanaNuova S.p.A.", interamente controllata e assoggettata alla propria attività di direzione e coordinamento, cui ha conferito, in data 20 dicembre 2010 l'area di proprietà di Genova-Molassana.

Come noto, Boero Bartolomeo S.p.A. ha avviato, a partire dagli esercizi passati, un percorso di urbanistica partecipata finalizzato alla riconversione dell'area a fini non industriali. L'iter urbanistico per l'ottenimento dell'approvazione del PUO (Progetto Urbanistico Operativo) di riqualificazione urbana dell'area di Genova-Molassana si è positivamente concluso nel mese di dicembre 2010, con la definitiva approvazione e attuazione del PUO da parte del Comune di Genova. Il progetto di riconversione dell'area prevede interventi di urbanizzazione, trasformazione a fini urbani e di edificazione dei suoli secondo una destinazione d'uso mista residenziale e commerciale. In particolare il progetto prevede la riconversione dell'area in un complesso misto, a prevalente destinazione residenziale, dotato di attività commerciali e servizi pubblici. L'intervento, grazie alla posizione strategica in cui viene attuato, porterà alla riqualificazione dell'intero quartiere, dotandolo di un nuovo "centro urbano" altamente qualificato che interagirà anche con funzioni pubbliche, sociali e culturali.

In tale ambito, la scelta di costituire una nuova società ad hoc e di attribuirle la proprietà dell'area edificabile ha rappresentato la soluzione maggiormente idonea per gestire al meglio la valorizzazione del cespite, rendendo più agevoli eventuali partnership con primari operatori del settore immobiliare - imprese o fondi immobiliari - interessati al suo sviluppo.

La società controllata di nuova costituzione Immobiliare Genova MolassanaNuova S.p.A., con sede a Genova, costituita con un capitale iniziale di euro 200.000 diviso in numero 200.000 azioni del valore nominale di euro 1, interamente sottoscritto in denaro e versato dal socio unico Boero Bartolomeo S.p.A., ha per oggetto sociale l'acquisto, la permuta, l'alienazione, la gestione e la locazione di beni immobili di qualsiasi tipo, nonché l'assunzione sia in proprio sia per conto di terzi di lavori edili e l'assunzione di partecipazioni in società operanti nei settori immobiliare e delle costruzioni edili ovvero in altri settori. In data 20 dicembre 2010 Boero Bartolomeo S.p.A. ha conferito alla società di nuova costituzione Immobiliare Genova MolassanaNuova S.p.A. l'area di Genova-Molassana, quale individuata dalla relazione di stima predisposta, ai sensi dell'art. 2343 ter comma 2 lettera b) Codice Civile, da primario esperto del settore, asseverata con giuramento nanti la cancelleria del tribunale di Torino in data 9 dicembre 2010. Il valore di conferimento è stato stabilito pari a 15 milioni di euro, valore indicato nella suddetta relazione di stima. L'esecuzione del conferimento è avvenuta attraverso l'aumento del capitale sociale di Immobiliare Genova MolassanaNuova S.p.A. da euro 200 mila a euro 15.200 mila, con assegnazione alla conferente Boero Bartolomeo S.p.A., della quota di capitale di euro 15 milioni della società immobiliare quale corrispettivo del conferimento dell'area di Genova-Molassana.

La valutazione dell'area di Genova Molassana effettuata dall'esperto ha determinato il più ragionevole valore di mercato del sito.

I rapporti intrattenuti fra tutte le società del Gruppo e la loro valorizzazione economico e patrimoniale sono evidenziati nel seguente prospetto:

RAPPORTI**INFRAGRUPPO BOERO BARTOLOMEO S.p.A.**

	1° semestre 2011	1° semestre 2010
Prestazioni di servizi a Società controllate:		
a Boat S.p.A.	134	268
a Imm.re Genova MolassanaNuova S.p.A.	5	0
TOTALE	139	268
Cessione di prodotti a Società controllate:		
a Boat S.p.A.	2.398	2.506
a Boero Colori France S.r.l.	1.040	961
TOTALE	3.438	3.467
Altri ricavi e proventi verso Società controllate:		
a Boat S.p.A.	21	14
TOTALE	21	14
Costi sostenuti per conto di Società controllate e ad esse riaddebitati:		
a Boat S.p.A.	18	16
a Imm.re Genova MolassanaNuova S.p.A.	1	0
TOTALE	19	16
Prestazione di servizi da Società controllate:		
da Boero Colori France S.r.l.	6	20
TOTALE	6	20
Acquisto di prodotti da Società controllate:		
da Boat S.p.A.	114	45
da Boero Colori France S.r.l.	32	12
TOTALE	146	57
Proventi da partecipazioni		
Dividendi Società controllate:		
Boat S.p.A.	1.400	1.900
TOTALE	1.400	1.900
Proventi finanziari		
Interessi attivi verso Società controllate:		
Boat S.p.A.	3	2
TOTALE	3	2
Oneri finanziari		
Interessi passivi verso Società controllate:		
Boat S.p.A.	1	2
TOTALE	1	2

	1° semestre 2011	1° semestre 2010
Crediti verso imprese controllate per cessione di prodotti		
verso Boat S.p.A.	110	298
verso Boero Colori France S.a.r.l.	449	737
TOTALE	559	1.035
Crediti verso imprese controllate per prestazione di servizi		
verso Boat S.p.A.	30	60
verso Imm.re Genova MolassanaNuova S.p.A.	6	0
TOTALE	36	60
Crediti verso controllate per consolidato fiscale nazionale		
verso Boat S.p.A.	0	39
TOTALE	0	39
Attività finanziarie verso Società del Gruppo		
verso Boat S.p.A.	365	630
TOTALE	365	630
Debiti verso imprese controllate per acquisto di prodotti		
verso Boat S.p.A.	0	1
verso Boero Colori France S.a.r.l.	4	4
TOTALE	4	5
Debiti verso imprese controllate per prestazione di servizi		
verso Boero Colori France S.a.r.l.	6	20
TOTALE	6	20
Debito verso controllate per consolidato fiscale nazionale		
verso Boat S.p.A.	203	0
TOTALE	203	0

I rapporti infragruppo sopra richiamati sono sostanzialmente così costituiti:

- ◆ dalla controllante Boero Bartolomeo S.p.A. alla società controllata italiana Boat S.p.A., prestazioni di servizi di carattere amministrativo, di elaborazione dati, finanziario con particolare riguardo alla gestione accentrata della tesoreria, servizio di laboratorio e ricerca, altri servizi minori, nonché acquisto e vendita di prodotti vernicianti;
- ◆ dalla controllante Boero Bartolomeo S.p.A. alla controllata Boero Colori France S.a.r.l. acquisto e vendita di prodotti vernicianti del settore Yachting e di alcune tipologie di prodotti accessori e servizi sempre per lo stesso settore. Le transazioni in esame riguardano pressoché integralmente le vendite di prodotti vernicianti del marchio Boero YachtCoatings destinati al settore yachting, effettuate da Boero Bartolomeo S.p.A. a Boero Colori France S.a.r.l., Società del Gruppo residente in Francia e responsabile della distribuzione di tali prodotti nel mercato francese;
- ◆ dalla controllante Boero Bartolomeo S.p.A. alla controllata Immobiliare Genova MolassanaNuova S.p.A. prestazioni di servizi di carattere amministrativo, di elaborazione dati e domiciliazione della sede legale.

Si sottolinea che le vendite di prodotti fra società del Gruppo permettono di sfruttare migliori sinergie nelle unità produttive, mentre le prestazioni di servizi infragruppo permettono di gestire il Gruppo, come esposto, secondo criteri di comportamento uniforme contenendo i costi delle società operative.

Si ricorda che le operazioni realizzate nei confronti di Boero Colori France S.a.r.l., in quanto società estera non residente nel territorio nazionale italiano, rientrano nell'ambito della disciplina di cui all'articolo 110 comma 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917 (TUIR) e di cui all'art. 26 del Decreto Legge 31 maggio 2010 n. 78 convertito con modificazioni nella Legge 30 luglio 2010 n. 122. In particolare l'articolo 26 del predetto Decreto-Legge ed il Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 29 settembre 2010, emanato in attuazione del precitato articolo 26, hanno previsto, quale onere in capo al contribuente italiano, al fine di evitare l'applicazione di sanzioni amministrative in caso di eventuali future contestazioni da parte dell'Amministrazione Finanziaria sui prezzi intercompany effettivamente praticati, la predisposizione di un'ampia e complessa documentazione attraverso la quale il contribuente è chiamato a dimostrare la corrispondenza al cosiddetto valore normale dei prezzi di trasferimento praticati nelle transazioni infragruppo con soggetti non residenti.

Boero Bartolomeo ha ritenuto opportuno predisporre la documentazione in oggetto sia per gli anni pregressi, sia a regime, a partire dall'esercizio 2010, descrivendo la transfer pricing policy del gruppo per le transazioni rilevanti, intercorse con la società controllata di diritto francese Boero Colori France S.a.r.l., in linea con il consolidato comportamento di trasparenza e correttezza che da sempre caratterizza i rapporti infragruppo.

Si evidenzia inoltre, come sopra già anticipato, che la predisposizione della documentazione prevista dall'art. 26 del Decreto Legge 31 maggio 2010 n. 78 convertito con modificazioni nella Legge 30 luglio 2010 n. 122 e dal Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 29 settembre 2010, determina la non applicabilità delle sanzioni amministrative tributarie in capo a Boero Bartolomeo S.p.A. nel caso in cui, in sede di verifica fiscale, l'Amministrazione Finanziaria procedesse a rettificare il valore normale dei prezzi di trasferimento effettivamente praticati nell'ambito delle transazioni intercorrenti con la società controllata francese Boero Colori France S.a.r.l. Pertanto, in caso di eventuali contestazioni da parte dell'Amministrazione Finanziaria in merito al livello dei prezzi di trasferimento praticati, tali eventuali contestazioni, in virtù dell'adozione della predetta documentazione, devono ritenersi limitate, ai sensi del citato art. 26 del Decreto Legge 31 maggio 2010 n. 78, alla pretesa da parte dell'Amministrazione Finanziaria soltanto delle eventuali relative maggiori imposte ed interessi, senza che possano essere applicate le ordinarie sanzioni amministrative previste dalla vigente normativa tributaria.

Si ricorda che, per quanto riguarda l'Imposta sul Reddito delle Società (IRES), la società Capogruppo aveva già aderito, in qualità di controllante – consolidante, a partire dall'esercizio 2004, al regime della tassazione di gruppo di cui agli articoli da 117 a 129 del Testo Unico Imposte sui Redditi (cosiddetto consolidato fiscale nazionale o domestico). Con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 è venuta a naturale scadenza l'opzione triennale inizialmente esercitata nel 2004 e successivamente rinnovata nel corso del 2007; i Consigli di Amministrazione di Boero Bartolomeo S.p.A del 14 maggio 2010 e di Boat S.p.A., tenuto in pari data, hanno deciso di procedere al rinnovo dell'opzione per un ulteriore triennio, e cioè per gli esercizi 2010-2011-2012.

Si segnala inoltre che il Consiglio di Amministrazione di Boero Bartolomeo S.p.A. del 12 maggio 2011 ha deliberato di procedere all'esercizio dell'opzione triennale per il regime della tassazione di gruppo di cui agli articoli da 117 a 129 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi, congiuntamente anche con la società controllata neocostituita Immobiliare Genova MolassanaNuova S.p.A. che ha aderito per mezzo del proprio Amministratore Unico alla relativa proposta della controllante.

La vigente normativa in materia di consolidato fiscale prevede espressamente che l'originario perimetro di consolidamento possa essere ampliato, attraverso il subentro di ulteriori controllate nella tassazione di gruppo già avviata, anche successivamente all'esercizio in cui ha avuto inizio il rinnovo della tassazione di gruppo cui partecipa il soggetto consolidante.

Alla luce della vigente normativa sopra richiamata, l'opzione per il regime suddetto tra Boero Bartolomeo S.p.A. e Immobiliare Genova MolassanaNuova S.p.A. sarà valevole per il triennio 2011-2013, mentre la precedente opzione esercitata tra Boero Bartolomeo S.p.A. e Boat S.p.A. conserverà la sua efficacia per il triennio 2010-2012; peraltro, negli esercizi in cui entrambe le due opzioni bilaterali risulteranno efficaci contestualmente, non sussisteranno due consolidati fiscali, ma un unico consolidato fiscale di gruppo, con la conseguenza che i redditi e le perdite di tutte e tre le società fiscalmente consolidate del gruppo saranno sommati algebricamente tra di loro e daranno vita ad un unico complessivo imponibile fiscale di gruppo e alla liquidazione di un'unica complessiva imposta di gruppo.

Si ricorda, infine, che per una corretta gestione dei rapporti civilistici con le controllate-consolidate, tra l'altro soggette a direzione e coordinamento della Capogruppo, il regime del consolidato fiscale del Gruppo Boero Bartolomeo risulta fin dall'origine disciplinato da un rigoroso Regolamento Interno di Partecipazione volto a regolare i rapporti che, a seguito dell'adesione al regime in oggetto, vengono ad instaurarsi fra le società del gruppo. In particolare, tale Regolamento Interno di Partecipazione prevede, per una corretta disciplina e gestione dei rapporti intercompany, che ogni società del gruppo sia indennizzata per le penalizzazioni, finanziarie e/o economiche, che l'adesione a tale regime comporta e che, al contrario, eventuali vantaggi, anch'essi finanziari e/o economici, che il regime di tassazione consolidata origina a favore del Gruppo, siano riconosciuti alla società a cui sono direttamente imputabili. Il precedente Regolamento Interno di Gruppo, come risultante dal testo modificato lo scorso anno nel mese di maggio, è stato mantenuto integralmente quanto ai principi ispiratori dello stesso, mentre, per quanto riguarda le varie disposizioni di dettaglio, si è provveduto ad apportare alcuni limitati emendamenti al solo fine, peraltro, di recepire formalmente le modifiche normative intervenute in epoca immediatamente successiva, ai sensi dell'articolo 35 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 nella disciplina del consolidato fiscale domestico. Il nuovo testo del "Regolamento Interno di Partecipazione al regime del consolidato fiscale domestico del gruppo Boero Bartolomeo S.p.A." è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di Boero Bartolomeo S.p.A. del 12 maggio 2011, con successiva integrale adesione delle controllate Boat S.p.A. e Immobiliare Genova MolassanaNuova S.p.A.

In particolare mette conto segnalare che, in applicazione di tali principi generali, il predetto regolamento prevede espressamente:

- ◆ l'addebito alla società controllata delle imposte corrispondenti al reddito imponibile prodotto nel corso dell'esercizio da parte di tale controllata (reddito imponibile da assumersi al netto di eventuali rettifiche di consolidamento imputabili a quella data consolidata);
- ◆ l'accredito, alla società controllata che ha trasferito al gruppo proprie perdite fiscali utilizzate in sede di dichiarazione dei redditi consolidata, di una somma pari alle minori imposte corrisposte dal gruppo in virtù del trasferimento di tali perdite e, quindi, di una somma pari all'aliquota Ires vigente applicata alla quota di perdita fiscale trasferita ed effettivamente utilizzata in sede di dichiarazione consolidata.

Si precisa che le operazioni con o tra società controllate, anche congiuntamente, sono totalmente escluse dall'applicazione della disciplina del Regolamento sulle parti correlate adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, in quanto nelle società controllate (tutte al 100%) controparti dell'operazione non vi sono interessi significativi di altre

parti correlate della società. Non si considerano significativi gli interessi derivanti dalla mera condivisione di uno o più amministratori o dirigenti con responsabilità strategiche tra la società capogruppo e le società controllate. Non si considerano esistenti interessi significativi nell'ambito delle operazioni poste in essere con una controllata al cento per cento.

RAPPORTI CON ALTRE PARTI CORRELATE

Boero Bartolomeo S.p.A. acquista paste coloranti universali per il funzionamento dei sistemi tintometrici del settore Edilizia da più fornitori terzi, uno dei quali è Italtinto S.r.l.. Nel primo semestre del 2011 la società Inversind S.r.l., che detiene una partecipazione pari allo 0,625 % nella Boero Bartolomeo S.p.A., ha alienato la sua intera partecipazione nella Italtinto S.r.l. Conseguentemente quest'ultima, che rimane fornitore della società Capogruppo, non è più parte correlata di Boero Bartolomeo S.p.A. secondo la definizione prevista dallo IAS 24.

Si segnala infine che la sede legale e gli uffici della Boero Bartolomeo S.p.A., che ha sublocato alcuni locali alla società controllata Boat S.p.A., sono ottenuti in locazione dalla società Cavalletta S.r.l., della quale è socio unico la Signora Andreina Boero, Presidente di Boero Bartolomeo S.p.A.. Il canone per il primo semestre 2011 è stato di euro 144 mila, in linea con i prezzi di mercato per immobili di analogo prestigio e posizione.

AMMINISTRATORI, SINDACI E DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE

Risulta impiegato presso Boero Bartolomeo S.p.A. un affine (Giorgio Rupnik) del Presidente Andreina Boero con la qualifica di Dirigente. Giorgio Rupnik è inoltre l'Amministratore Delegato di Boero Bartolomeo S.p.A. ed Amministratore Unico della Boero Colori France S.a.r.l..

L'Assemblea della società Capogruppo, tenutasi il 28 aprile 2011, al fine agevolare la miglior gestione operativa e di consentire un maggiore coinvolgimento di nuove capacità operative, ha modificato lo Statuto Sociale per permettere la possibilità di nominare due Vice Presidenti. Conseguentemente, il Consiglio di Amministrazione della Società Capogruppo, tenutosi il giorno stesso, ha provveduto a nominare quale Vice Presidente il Consigliere Cristina Cavalleroni Boero, figlia del Presidente Andreina Boero. Si ricorda che il Consiglio in carica è stato nominato dall'assemblea del 16 aprile 2009 ed in pari data è stato nominato Vice Presidente l'Avvocato Giuseppe Carcassi che mantiene la carica.

Gli emolumenti corrisposti ai componenti del Consiglio di Amministrazione della società Capogruppo ammontano a euro 368 mila e sono stati interamente pagati nel primo semestre 2011. Gli emolumenti corrisposti ai componenti del Consiglio di Amministrazione della società controllata Boat S.p.A. ammontano a euro 187 mila e sono stati interamente pagati nel primo semestre 2011.

Le retribuzioni da lavoro dipendente corrisposte nel primo semestre 2011 ai dirigenti con responsabilità strategiche nonché agli amministratori della società Capogruppo Giorgio Rupnik e Giampaolo Iacone ammontano complessivamente a euro 448 mila e sono così ripartite:

Dirigenti con responsabilità strategiche:

Benefici a breve termine	Benefici successivi al rapporto di lavoro	Altri benefici a lungo termine	Indennità per la cessazione del rapporto di lavoro	Pagamenti basati su azioni	Totale delle retribuzioni da lavoro dipendente
162.877,34	0	0	0	0	162.877,34

Amministratori:

Benefici a breve termine	Benefici successivi al rapporto di lavoro	Altri benefici a lungo termine	Indennità per la cessazione del rapporto di lavoro	Pagamenti basati su azioni	Totale delle retribuzioni da lavoro dipendente
284.880,26	0	0	0	0	284.880,26

Per benefici a breve termine per i dipendenti si intendono i salari, gli stipendi e i relativi contributi sociali, il pagamento di indennità sostitutive di ferie e di assenze per malattie, incentivazioni ed altre componenti variabili della retribuzione e benefici non monetari (quali assistenza medica, auto aziendale) per il personale in servizio.

Gli emolumenti ai componenti del Collegio Sindacale della società Capogruppo ammontano per il primo semestre 2011 a euro 35 mila e sono contabilizzati alla voce “Altri debiti” al 30 giugno 2011. Gli emolumenti ai componenti del Collegio Sindacale delle società controllate Boat S.p.A. e Immobiliare Genova MolassanaNuova S.p.A. ammontano per il primo semestre 2011 rispettivamente a euro 6 mila e euro 8 mila, entrambi contabilizzati alla voce “Altri debiti” al 30 giugno 2011.

La voce “Altri debiti” comprende inoltre emolumenti del Collegio Sindacale della società Capogruppo non ancora fatturati al 30 giugno 2011 per euro 60 mila.

Si ricorda infine che gli amministratori di Boero Bartolomeo S.p.A. Andreina Boero, Cristina Cavalleroni Boero, Giuseppe Carcassi e Giampaolo Iacone sono anche amministratori delle società controllanti di Boero Bartolomeo S.p.A., Baia dei Saraceni S.p.A. e Marlia S.r.l..

Riepilogando, l'incidenza delle operazioni con parti correlate sulle voci dello stato patrimoniale, sulle voci del conto economico e sui flussi finanziari del Gruppo Boero Bartolomeo S.p.A. al 30 giugno 2011 è dettagliata nelle tabelle seguenti:

Incidenza delle operazioni con parti correlate-Gruppo Boero Bartolomeo S.p.A.

Incidenza delle operazioni con parti correlate- Gruppo Boero Bartolomeo S.p.A.	Totale	Parti correlate	
		Valore assoluto	%
a) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci di stato patrimoniale			
Debiti commerciali, altri debiti e risconti	36.318	109	0,30%
b) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci del conto economico			
Costi per servizi	16.808	603	3,59%
Locazioni e noleggi	1.198	144	12,02%
Costo del personale	11.170	448	4,01%
c) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sui flussi finanziari			
Costi per servizi	16.808	603	3,59%
Locazioni e noleggi	1.198	144	12,02%
Costo del personale	11.170	448	4,01%

NOTA 26. INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 126 DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971/1999 e successive modifiche

A seguire viene fornito l'elenco delle società incluse nell'area di consolidamento.

L'elenco seguente si riferisce alle società controllate direttamente ed indirettamente, consolidate con il metodo integrale. Per ciascuna di esse vengono fornite le seguenti informazioni:

Denominazione ragione sociale	Sede	Capitale Sociale	% di partecipazione		Chiusura esercizio
			06/2011	12/2010	

CAPOGRUPPO

Società Boero Bartolomeo S.p.A.	Genova	11.284.985,40 Euro			31.12
---------------------------------	--------	--------------------	--	--	-------

SOCIETA' CONTROLLATE DIRETTAMENTE

Società Boat S.p.A.	Genova	2.600.000 Euro	100%	100%	31.12
Società Boero Colori France S.a.r.l.	Pègomas Francia	272.000 Euro	100%	100%	31.12
Società Immobiliare Genova MolassanaNuova S.p.A.	Genova	15.200.000 Euro	100%	100%	31.12

NOTA 27. EVENTI ED OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI, EVENTI ED OPERAZIONI SIGNIFICATIVE ATIPICHE E/O INUSUALI

In relazione alle componenti non ricorrenti si precisa che il Gruppo non ha rilevato proventi o oneri non ricorrenti nel primo semestre 2011, così come per il primo semestre 2010.

Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27/07/2006 non si segnalano posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali.

NOTA 28. PASSIVITA' POTENZIALI

Non si segnalano passività potenziali alla data del 30 giugno 2011.

NOTA 29. EVENTI SUCCESSIVI

Non si sono verificati, dopo la chiusura del semestre, fatti che possano incidere significativamente sulla situazione finanziaria, patrimoniale ed economica del Gruppo.

GRUPPO BOERO BARTOLOMEO S.p.A.

Allegato 1

**ATTESTAZIONE DEL BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO AI SENSI
DELL'ART. 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO
1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI**

**ATTESTAZIONE DEL BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO AI SENSI
DELL'ART. 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO
1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI**

1. I sottoscritti Giorgio Rupnik in qualità di Amministratore Delegato e Giampaolo Iacone in qualità di dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Boero Bartolomeo S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazione,
- delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale abbreviato, nel corso del primo semestre 2011.

2. Si attesta, inoltre, che:

2.1 il bilancio semestrale abbreviato:

a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002, e in particolare dello IAS 34 – Bilanci Intermedi, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. 38/2005;

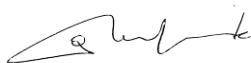
b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;

c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento;

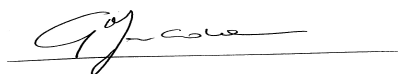
2.2 la relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione contiene, altresì, informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

29 luglio 2011

L'Amministratore Delegato
Giorgio Rupnik



Il Dirigente preposto alla redazione dei
documenti contabili societari
Giampaolo Iacone



Boero Bartolomeo S.p.A.

Bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2011

**Relazione della società di revisione
sulla revisione contabile limitata del bilancio semestrale
abbreviato**

**Relazione della società di revisione
sulla revisione contabile limitata del bilancio semestrale abbreviato**

Agli Azionisti della
Boero Bartolomeo S.p.A.


1. Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio semestrale abbreviato, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal conto economico consolidato, dal conto economico complessivo consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato, e dalle relative note esplicative sintetiche della Boero Bartolomeo S.p.A. e controllate (Gruppo Boero Bartolomeo) al 30 giugno 2011. La responsabilità della redazione del bilancio semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea, compete agli Amministratori della Boero Bartolomeo S.p.A.. E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.
2. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste del bilancio semestrale abbreviato e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la direzione della società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nel predetto bilancio semestrale abbreviato. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio consolidato di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sul bilancio semestrale abbreviato.

Per quanto riguarda i dati relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente ed al bilancio semestrale abbreviato dell'anno precedente presentati ai fini comparativi si fa riferimento alle nostre relazioni rispettivamente emesse in data 4 aprile 2011 e in data 4 agosto 2010.

3. Sulla base di quanto svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio semestrale abbreviato del Gruppo Boero Bartolomeo al 30 giugno 2011 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Genova, 2 agosto 2011

Reconta Ernst & Young S.p.A.



Giorgio Mosci
(Socio)